

**I GRANDI BOMBARDAMENTI DI METÀ AGOSTO 1944
DELLA 15.a AIR FORCE USA
- 12, 13 e 14 Agosto 1944 -**

In preparazione all'operazione *Dragoon* di metà Agosto 1944, nei giorni 12, 13 e 14 di quel mese furono sferrati dalla 15.a *Air Force* pesanti attacchi aerei sulle coste italiane e francesi nei tratti adiacenti al comune confine. Arenzano, al pari delle località rivierasche limitrofe, costituì l'obiettivo di alcune missioni mirate a creare incertezza sulla zona dello sbarco alleato. Le azioni di guerra nei cieli della regione hanno comportato l'impiego della maggior parte delle formazioni di bombardieri di stanza nelle Puglie. Le ricerche effettuate danno modo di presentare gli avvenimenti di quei giorni con l'indicazione dei Gruppi Bombardieri che hanno partecipato all'attacco su Arenzano, Celle, Albisola e Savona, Vado, Varigotti, Spotorno, di appurare le modalità della preparazione e dell'effettuazione delle missioni di guerra, di osservare da vicino le immagini dei velivoli che hanno sorvolato Arenzano a migliaia di metri di altezza, di conoscere i nomi degli aviatori americani in volo sulla testa degli Arenzanesi in quei faticosi giorni, di scrutare persino i loro volti...

Le fotografie tratte dai *dossiers*, che conservano con la storia di altri popoli la drammatica esperienza della nostra comunità, o dai *microfilms*, in cui si è creduto di occultare la sintesi di vicende impresse purtroppo nel cuore e nella mente di tutti, costituiscono reperti di indubbio valore storico.

Sabato 12 Agosto 1944

Dal diario di P. Salvatico: "*A Spotorno 2 bombardamenti...; tra Albisola e Celle tremendo bombardamento: un treno resta sotto una galleria (18 morti)... Alle 14 bombardamento dei 381 d'Arenzano*".

Diario di Chiara Anselmo, Arenzano: "*Si vide spuntare una flotta di grossi bombardieri composta di tre squadriglie di 7 ciascuna in direzione Genova... cominciarono a lanciare bombe sul nostro paese; molte andarono a finire attorno all'obiettivo e tante altre in mare...*".

Relazione del giorno Sabato 12 Agosto 1944 della *Combat Chronology of the US Army Air Forces - August 1944 - 15th Air Force* sulle operazioni strategiche del Teatro Mediterraneo: 550 bombardieri B-17 *Fortezze volanti* e B-24 *Liberator*, scortati da caccia, attaccarono obiettivi in Francia e in Italia; i B-17 si interessarono delle postazioni di artiglieria nella zona di Savona, i B-24 lanciarono le loro bombe sulla zona di Genova e sulla costa francese di Marsiglia, Tolone, Sete in preparazione dell'operazione *Dragoon*.

Operatività dei Gruppi Bombardieri con B-24 esaminati perché hanno svolto azioni di guerra nella zona costiera ligure e francese, oltre a quella dei Gruppi particolarmente attivi su Arenzano e le località limitrofe, trattata dettagliatamente più avanti:

- BG 449 – Missione n°111, obiettivo: cannoni sulla costa del Sud della Francia,
- BG 450 – Missione n°57, obiettivo: postazioni a Marsiglia, Francia,
- BG 454 – Missione n°94, obiettivo: Sud della Francia,
- BG 456 – Missione n°97, obiettivo: Francia, quattro postazioni di cannoni,
- BG 460 – Obiettivo: Francia meridionale, cannoni a Sete e Narbonne,
- BG 464 – Missione n°57, obiettivo: cannoni a Sete, Francia.

I Gruppi Bombardieri con B-17 301 (base a Lucera, missione n°321) e 463 (base a Celone) presero parte con alcune squadriglie alle missioni del 12 Agosto 1944 nella "*zona di Savona*".

Anche la 12.a *Air Force* cooperò con attacchi nel Sud della Francia con bombardieri A-20, B-25 e B-26 e cacciabombardieri.

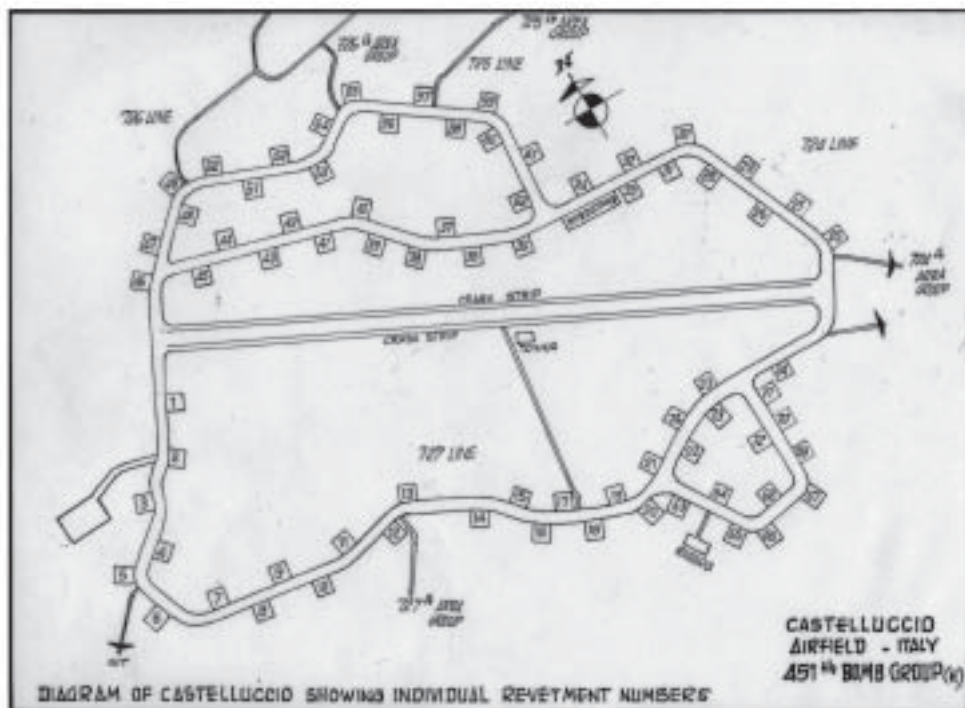
Il Gruppo Bombardieri 451 (BG 451)

Il BG 451 fu costituito a Davis-Monthan AZ, presso Tucson in Arizona, USA, il 6 Aprile e attivato il 1° Maggio 1943. Fu equipaggiato con bombardieri B-24. Arrivò in Italia con assegnazione dapprima a Gioia del Colle nel Gennaio 1944, quindi fu sistemato a San Pancrazio nel Marzo successivo, e definitivamente a Castelluccio il mese dopo. Era suddiviso negli Squadroni 724, 725, 726 e 727, che dal 30 Gennaio 1944 al 26 Aprile 1945 operarono in 245 missioni, distinguendosi particolarmente su Regensburg (Germania, industria aeronautica, 25-2-1944), Ploesti (Romania, raffinerie di petrolio, 5-4-1944) e Vienna (Austria, aeroporto, 23-8-1944), per cui ottennero tre riconoscimenti *DUC* (*Distinguished Unit Citation*, Distinzione al Merito). Il Gruppo fu disattivato nel Settembre 1945, dopo essere ritornato negli Stati Uniti in Giugno.

Il BG 451 appartenne, con i BG 484 e 461, allo stormo *Wing 49th*, assegnato al teatro mediterraneo con la 15.^a *Air Force* dall'Aprile 1944 al Maggio 1945 e disattivato il 16 Ottobre successivo. In Italia questo stormo fu agli ordini del Gen. Lee e quindi del Col. Worden, con impiego sull'Europa dalla zona Roma-Valle dell'Arno al Nord e al Sud della Francia, dagli Appennini settentrionali all'Europa centrale, dalla Valle Padana a quella del Reno.

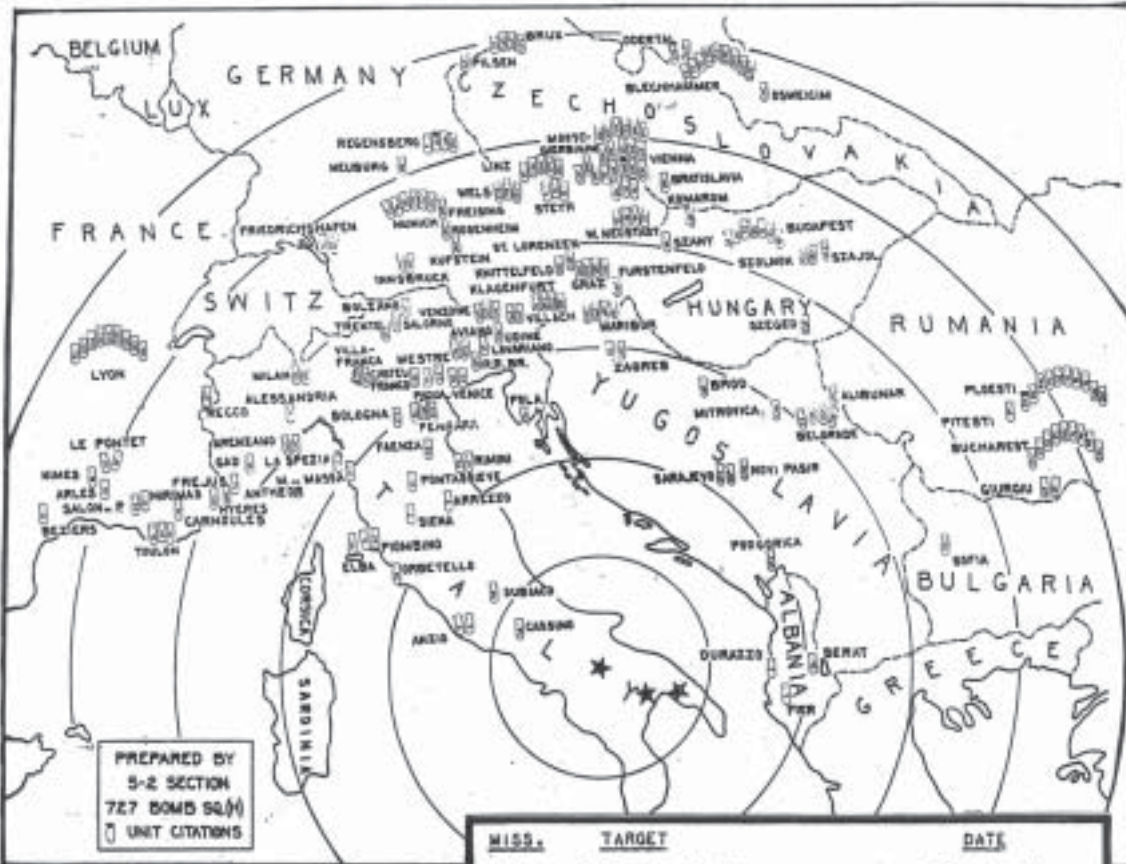


Aeroporto di Castelluccio nell'Agosto 1944 (foto e disegno esplicativo). I numeri della piantina sono riferiti alle piazzole di sosta dei velivoli (74). Lo stesso numero era assegnato all'aereo relativo (*numero di battaglia*), che lo riportava sulla fusoliera.




★ The 200 ★


★ 451ST BOMB GROUP (M) JAN. 30, 1944 - FEB. 24, 1945



MISS.	TARGET	DATE	MISS.	TARGET	DATE	MISS.	TARGET	DATE
1	PARIS, FRANCE	30 JAN. '44	11	CANNES, FRANCE	25 MAY '44	101	ARENZANO, ITALY	12 AUG. '44
2	GENOVA, ITALY	2 FEB. '44	12	LYON, FRANCE	26 MAY '44	102	ARENZANO, ITALY	13 AUG. '44
3	PARIS, FRANCE	2 FEB. '44	13	SAINT SE PIERRE, FRANCE	27 MAY '44	103	ARENZANO, ITALY	14 AUG. '44
4	PARIS, FRANCE	3 FEB. '44	14	VIENNA, AUSTRIA	28 MAY '44	104	ARENZANO, ITALY	15 AUG. '44
5	PARIS, FRANCE	4 FEB. '44	15	VIENNA, AUSTRIA	29 MAY '44			
6	PARIS, FRANCE	5 FEB. '44	16	VIENNA, AUSTRIA	30 MAY '44			
7	PARIS, FRANCE	6 FEB. '44	17	VIENNA, AUSTRIA	31 MAY '44			
8	PARIS, FRANCE	7 FEB. '44	18	VIENNA, AUSTRIA	1 JUN. '44			
9	PARIS, FRANCE	8 FEB. '44	19	VIENNA, AUSTRIA	2 JUN. '44			
10	PARIS, FRANCE	9 FEB. '44	20	VIENNA, AUSTRIA	3 JUN. '44			
11	PARIS, FRANCE	10 FEB. '44	21	VIENNA, AUSTRIA	4 JUN. '44			
12	PARIS, FRANCE	11 FEB. '44	22	VIENNA, AUSTRIA	5 JUN. '44			
13	PARIS, FRANCE	12 FEB. '44	23	VIENNA, AUSTRIA	6 JUN. '44			
14	PARIS, FRANCE	13 FEB. '44	24	VIENNA, AUSTRIA	7 JUN. '44			
15	PARIS, FRANCE	14 FEB. '44	25	VIENNA, AUSTRIA	8 JUN. '44			
16	PARIS, FRANCE	15 FEB. '44	26	VIENNA, AUSTRIA	9 JUN. '44			
17	PARIS, FRANCE	16 FEB. '44	27	VIENNA, AUSTRIA	10 JUN. '44			
18	PARIS, FRANCE	17 FEB. '44	28	VIENNA, AUSTRIA	11 JUN. '44			
19	PARIS, FRANCE	18 FEB. '44	29	VIENNA, AUSTRIA	12 JUN. '44			
20	PARIS, FRANCE	19 FEB. '44	30	VIENNA, AUSTRIA	13 JUN. '44			
21	PARIS, FRANCE	20 FEB. '44	31	VIENNA, AUSTRIA	14 JUN. '44			
22	PARIS, FRANCE	21 FEB. '44	32	VIENNA, AUSTRIA	15 JUN. '44			
23	PARIS, FRANCE	22 FEB. '44	33	VIENNA, AUSTRIA	16 JUN. '44			
24	PARIS, FRANCE	23 FEB. '44	34	VIENNA, AUSTRIA	17 JUN. '44			
25	PARIS, FRANCE	24 FEB. '44	35	VIENNA, AUSTRIA	18 JUN. '44			
26	PARIS, FRANCE	25 FEB. '44	36	VIENNA, AUSTRIA	19 JUN. '44			
27	PARIS, FRANCE	26 FEB. '44	37	VIENNA, AUSTRIA	20 JUN. '44			
28	PARIS, FRANCE	27 FEB. '44	38	VIENNA, AUSTRIA	21 JUN. '44			
29	PARIS, FRANCE	28 FEB. '44	39	VIENNA, AUSTRIA	22 JUN. '44			
30	PARIS, FRANCE	29 FEB. '44	40	VIENNA, AUSTRIA	23 JUN. '44			
31	PARIS, FRANCE	30 FEB. '44	41	VIENNA, AUSTRIA	24 JUN. '44			
32	PARIS, FRANCE	31 FEB. '44	42	VIENNA, AUSTRIA	25 JUN. '44			
33	PARIS, FRANCE	1 MAR. '44	43	VIENNA, AUSTRIA	26 JUN. '44			
34	PARIS, FRANCE	2 MAR. '44	44	VIENNA, AUSTRIA	27 JUN. '44			
35	PARIS, FRANCE	3 MAR. '44	45	VIENNA, AUSTRIA	28 JUN. '44			
36	PARIS, FRANCE	4 MAR. '44	46	VIENNA, AUSTRIA	29 JUN. '44			
37	PARIS, FRANCE	5 MAR. '44	47	VIENNA, AUSTRIA	30 JUN. '44			
38	PARIS, FRANCE	6 MAR. '44	48	VIENNA, AUSTRIA	1 JUL. '44			
39	PARIS, FRANCE	7 MAR. '44	49	VIENNA, AUSTRIA	2 JUL. '44			
40	PARIS, FRANCE	8 MAR. '44	50	VIENNA, AUSTRIA	3 JUL. '44			
41	PARIS, FRANCE	9 MAR. '44	51	VIENNA, AUSTRIA	4 JUL. '44			
42	PARIS, FRANCE	10 MAR. '44	52	VIENNA, AUSTRIA	5 JUL. '44			
43	PARIS, FRANCE	11 MAR. '44	53	VIENNA, AUSTRIA	6 JUL. '44			
44	PARIS, FRANCE	12 MAR. '44	54	VIENNA, AUSTRIA	7 JUL. '44			
45	PARIS, FRANCE	13 MAR. '44	55	VIENNA, AUSTRIA	8 JUL. '44			
46	PARIS, FRANCE	14 MAR. '44	56	VIENNA, AUSTRIA	9 JUL. '44			
47	PARIS, FRANCE	15 MAR. '44	57	VIENNA, AUSTRIA	10 JUL. '44			
48	PARIS, FRANCE	16 MAR. '44	58	VIENNA, AUSTRIA	11 JUL. '44			
49	PARIS, FRANCE	17 MAR. '44	59	VIENNA, AUSTRIA	12 JUL. '44			
50	PARIS, FRANCE	18 MAR. '44	60	VIENNA, AUSTRIA	13 JUL. '44			
51	PARIS, FRANCE	19 MAR. '44	61	VIENNA, AUSTRIA	14 JUL. '44			
52	PARIS, FRANCE	20 MAR. '44	62	VIENNA, AUSTRIA	15 JUL. '44			
53	PARIS, FRANCE	21 MAR. '44	63	VIENNA, AUSTRIA	16 JUL. '44			
54	PARIS, FRANCE	22 MAR. '44	64	VIENNA, AUSTRIA	17 JUL. '44			
55	PARIS, FRANCE	23 MAR. '44	65	VIENNA, AUSTRIA	18 JUL. '44			
56	PARIS, FRANCE	24 MAR. '44	66	VIENNA, AUSTRIA	19 JUL. '44			
57	PARIS, FRANCE	25 MAR. '44	67	VIENNA, AUSTRIA	20 JUL. '44			
58	PARIS, FRANCE	26 MAR. '44	68	VIENNA, AUSTRIA	21 JUL. '44			
59	PARIS, FRANCE	27 MAR. '44	69	VIENNA, AUSTRIA	22 JUL. '44			
60	PARIS, FRANCE	28 MAR. '44	70	VIENNA, AUSTRIA	23 JUL. '44			
61	PARIS, FRANCE	29 MAR. '44	71	VIENNA, AUSTRIA	24 JUL. '44			
62	PARIS, FRANCE	30 MAR. '44	72	VIENNA, AUSTRIA	25 JUL. '44			
63	PARIS, FRANCE	31 MAR. '44	73	VIENNA, AUSTRIA	26 JUL. '44			
64	PARIS, FRANCE	1 APR. '44	74	VIENNA, AUSTRIA	27 JUL. '44			
65	PARIS, FRANCE	2 APR. '44	75	VIENNA, AUSTRIA	28 JUL. '44			
66	PARIS, FRANCE	3 APR. '44	76	VIENNA, AUSTRIA	29 JUL. '44			
67	PARIS, FRANCE	4 APR. '44	77	VIENNA, AUSTRIA	30 JUL. '44			
68	PARIS, FRANCE	5 APR. '44	78	VIENNA, AUSTRIA	31 JUL. '44			
69	PARIS, FRANCE	6 APR. '44	79	VIENNA, AUSTRIA	1 AUG. '44			
70	PARIS, FRANCE	7 APR. '44	80	VIENNA, AUSTRIA	2 AUG. '44			
71	PARIS, FRANCE	8 APR. '44	81	VIENNA, AUSTRIA	3 AUG. '44			
72	PARIS, FRANCE	9 APR. '44	82	VIENNA, AUSTRIA	4 AUG. '44			
73	PARIS, FRANCE	10 APR. '44	83	VIENNA, AUSTRIA	5 AUG. '44			
74	PARIS, FRANCE	11 APR. '44	84	VIENNA, AUSTRIA	6 AUG. '44			
75	PARIS, FRANCE	12 APR. '44	85	VIENNA, AUSTRIA	7 AUG. '44			
76	PARIS, FRANCE	13 APR. '44	86	VIENNA, AUSTRIA	8 AUG. '44			
77	PARIS, FRANCE	14 APR. '44	87	VIENNA, AUSTRIA	9 AUG. '44			
78	PARIS, FRANCE	15 APR. '44	88	VIENNA, AUSTRIA	10 AUG. '44			
79	PARIS, FRANCE	16 APR. '44	89	VIENNA, AUSTRIA	11 AUG. '44			
80	PARIS, FRANCE	17 APR. '44	90	VIENNA, AUSTRIA	12 AUG. '44			
81	PARIS, FRANCE	18 APR. '44	91	VIENNA, AUSTRIA	13 AUG. '44			
82	PARIS, FRANCE	19 APR. '44	92	VIENNA, AUSTRIA	14 AUG. '44			
83	PARIS, FRANCE	20 APR. '44	93	VIENNA, AUSTRIA	15 AUG. '44			
84	PARIS, FRANCE	21 APR. '44	94	VIENNA, AUSTRIA	16 AUG. '44			
85	PARIS, FRANCE	22 APR. '44	95	VIENNA, AUSTRIA	17 AUG. '44			
86	PARIS, FRANCE	23 APR. '44	96	VIENNA, AUSTRIA	18 AUG. '44			
87	PARIS, FRANCE	24 APR. '44	97	VIENNA, AUSTRIA	19 AUG. '44			
88	PARIS, FRANCE	25 APR. '44	98	VIENNA, AUSTRIA	20 AUG. '44			
89	PARIS, FRANCE	26 APR. '44	99	VIENNA, AUSTRIA	21 AUG. '44			
90	PARIS, FRANCE	27 APR. '44	100	VIENNA, AUSTRIA	22 AUG. '44			
91	PARIS, FRANCE	28 APR. '44	101	ARENZANO, ITALY	12 AUG. '44			
92	PARIS, FRANCE	29 APR. '44	102	ARENZANO, ITALY	13 AUG. '44			
93	PARIS, FRANCE	30 APR. '44	103	ARENZANO, ITALY	14 AUG. '44			
94	PARIS, FRANCE	1 MAY '44	104	ARENZANO, ITALY	15 AUG. '44			
95	PARIS, FRANCE	2 MAY '44						
96	PARIS, FRANCE	3 MAY '44						
97	PARIS, FRANCE	4 MAY '44						
98	PARIS, FRANCE	5 MAY '44						
99	PARIS, FRANCE	6 MAY '44						
100	PARIS, FRANCE	7 MAY '44						

Mappa delle prime 200 missioni (su 245) del BG 451. In evidenza, nell'elenco allegato, le missioni n°101 e n°102 del 12 e del 13 Agosto 1944 aventi come obiettivo (Target) Arenzano. Questi numeri sono riportati anche sulla carta in corrispondenza della località. I cerchi evidenziano l'ampio raggio d'azione dei bombardieri. Le stelle indicano gli aeroporti pugliesi.

L'aeroporto di Castelluccio nell'Agosto 1944 ospitava una forza di 74 aerei B-24 *Liberator*, distribuiti in quattro Squadroni e assegnati alle relative piazzole di sosta, il cui numero corrispondeva al *numero di battaglia* del bombardiere. Tra aerei *originali*, e cioè presenti dal momento della formazione del gruppo, sostituzioni (per gravi danneggiamenti o abbattimenti in missione) e incremento della dotazione (da quella iniziale di 62), questi 74 aerei, tra i quali figurano certamente quelli che parteciparono alle missioni del 12 (27 aerei) e 13 Agosto (28 aerei) su Arenzano, erano quelli sottoelencati.

Sono precisati i *N° matricola - N° battaglia - Nomignolo (Nickname)* eventuale, attribuito dal personale militare e talvolta illustrato con disegni (*Nose Art*).

In grassetto gli aerei *guida* o *leader* dello Squadrono, chiamati *Radar Mickey Ship*; ogni missione comportava la presenza di almeno uno di loro cui era affidato il compito di individuare i punti salienti della rotta e l'obiettivo, segnalandoli agli altri velivoli.

Elenco dei 74 aerei B-24 presenti alla base di Castelluccio il 12 e 13 Agosto 1944

Squadrone 724			Squadrone 725		
41-28786		<i>DIDDLIN DOLLY II</i>	41-28816	57	<i>SCRAPPY</i>
41-28861	69 (e 74)	<i>BURMA BOUND</i>	41-28897	75 (e 58)	<i>MIDNIGHT MICKEY</i>
41-29256	23	<i>SAKINSHACK</i>	41-29219	39	<i>BOOMERANG</i>
41-2958		<i>SATAN'S SISTER</i>	41-29588	33	<i>FAYE</i>
42-50906	19	<i>MINNESOTA MAULER</i>	42-07721		<i>LAMPLIGHTER</i>
42.51314	25 (e 72)	<i>HELL'S HEP CATS</i>	42-07734		<i>LAKANOOKII</i>
42-51729			42-07763	37	<i>SELDOM AVAILABLE</i>
42-52099	30	<i>BIG IDJIT</i>	42-29425		<i>CITADEL (SALLY D II)</i>
42-52102			42-51090	40	<i>HEY MOE (LOIS M)</i>
42-78188		<i>MAIRZY DOATS</i>	42-51337		
		<i>(SATAN'S SISTER)</i>	42-52092		
42-78236		<i>GASHOUSE JR.</i>	42-52158	32	<i>BACHELOR BOMBER</i>
42-78274	23	<i>COCKY CREW</i>	42-52165		<i>SLICK CHICK</i>
42-78276	32 (e 70)	<i>AMERICAN MAID</i>	42-52440	56 (e 60)	<i>CALAMITY JANE</i>
42-78414		<i>BOOTS AND HIS BUDDIES</i>	42-78171	60	
		<i>(DAM YANKEE)</i>	42-78277		<i>MY GAL</i>
42-78445	26	<i>TODDLIN' TROLLOP</i>	42-78463	34	<i>THE ROVER BOYS</i>
42-78471	24	<i>FERTILE MYRTLE</i>	42-95379		<i>EXTRA JOKER</i>
42-78523	21	<i>HARD TO GET</i>	44-10632		
42-95342	29 (e 31)		44-41060		
			44-41114	58	<i>SASSY LASSY</i>
Squadrone 726			Squadrone 727		
41-29242	46	<i>FLABBERGASTED FANNY</i>	41-28614	14	<i>CRATER MAKER</i>
41-29580	55	<i>SCREAMIN MEEMIE II</i>	41-28804	63 (e 75)	<i>SPECIAL MISSION</i>
42-07475	62	<i>THUDERMUG</i>	41-28876	8	<i>NICKLE PLATE CRATE</i>
42-07636	41	<i>THREE FEATHERS</i>	41-28931		<i>T' INGS IS TUFF</i>
42-50952	48	<i>DAISY MAE</i>	41-28957	13	<i>BIGGER BOOBER GIRL</i>
42-51300	42	<i>WET DREAM</i>	41-29209		<i>HOP SCOTCH</i>
42.51321	49	<i>THE BAD PENNY</i>	41-29233	15	<i>THE SOD BUSTER</i>
42.51334		<i>KING HIGH ?</i>	41-29238		<i>SUSAN DIANE</i>
42-52082	43	<i>THE A-TRAIN</i>	42-07759		<i>LITTLE BUTCH</i>
		<i>(SCREAMIN MEEMIE)</i>	42-50298	7	<i>DIRTY GERTIE</i>
42-52111	44	<i>OLD TAYLOR</i>	42-50630		
42-52429	52	<i>BIG FAT MOMMA</i>	42-50939		
		<i>(SMALL FRY)</i>	42-51297	10	<i>HOT 2 TROT</i>
42-78102	45	<i>CANNON FODDER</i>	42-78145	9	<i>CON JOB</i>
42-78465	53	<i>PATCHES: THE TIN</i>	42-78254	11	<i>SWEATTY BETTY</i>
		<i>TAPPERS DELIGHT</i>	42-94877		<i>THE JANE LEE</i>
42-78484		<i>MERRY BARBARA</i>	42-95239	4 (e 75)	<i>APE</i>
42-95509		<i>LEADING LADY</i>	44-40196	16	<i>WEESIE</i>
			44-41056		<i>42-KAY</i>
			44-41152	14	<i>OUR GAL</i>

(Le prime due cifre della matricola indicavano l'anno di costruzione. Sull'aereo era scritto il numero privo della prima cifra)

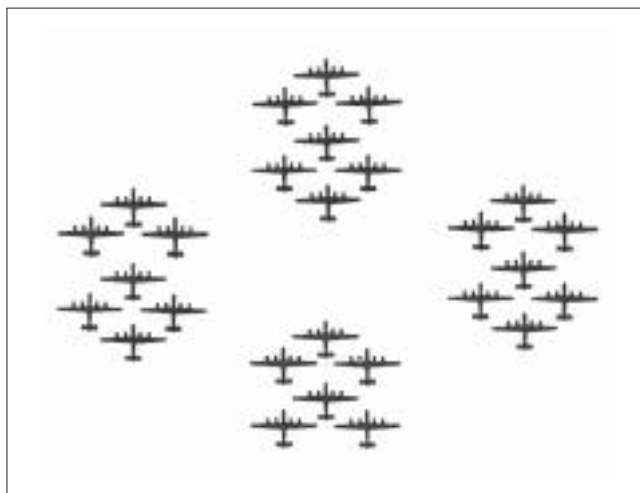
Alla fine della guerra (26 Aprile 1945: 245.a e ultima missione) al BG 451 erano stati assegnati complessivamente 256 aerei B-24. Considerando la presenza di 74 bombardieri attivi, si deduce che ne erano stati perduti ben 182 per abbattimenti in battaglia, distrutti in rovinosi atterraggi, resi inservibili per gravi danni subiti e avarie.

La cronologia delle missioni del *BG 451* riporta in corrispondenza delle date 12 e 13 Agosto 1944 rispettivamente le missioni n°101 e n°102, con lo stesso obiettivo "*Genoa Gun Position, Italy*" - *Postazioni di cannoni di Genova, Italia*. Sulla cartina geografica delle zone di operazione del *BG 451* sono evidenziati gli obiettivi e le date delle prime 200 missioni compiute dagli aerei di questo Gruppo Bombardieri dal 30 Gennaio 1944 al 24 Febbraio 1945: il nome di Arenzano è riportato accanto ai numeri 101 e 102 che abbiamo appena citato.

DATE		UNIT	
12-8-44		451 BG	
TARGET: <i>Genoa Position - Genova Area</i>			
1. STONEY	Altitude	Priority	
2. DIRECTIONAL DATA	51°		
3. DROPPING ALTITUDE	18000		
4. BOMB LOAD PER A/C	No. 10	Type <i>200 lb</i>	Weight <i>170,000 lb</i>
5. METHOD OF DROPPING	<i>Drop & Deflection 3/4 degrees - 1/2</i>		
Bombing Formation: <i>Area Target</i>			
No. of A/C's		Divided	<i>AP</i>
10		into	<i>AP</i>
No. of A/C's		Remaining	<i>100</i>
6. POSITION OF GROUP IN VIEW OVER TARGET: <i>1</i>			
7. TIME OVER TARGET: <i>10:30</i>			
8. LENGTH OF BOMB RUN: <i>1000</i>			
9. No. of A/C's			
10. WEATHER: VISIB. DISTANCE: <i>100</i>			
WIND VELOCITY: <i>2-0 KC</i>			
TEMPERATURE: <i>-9°C</i>			
VISIBILITY: <i>CALM</i>			

Schede della missione n°101 del 12 Agosto 1944 assegnata al *BG 451*.

STRIKE ASSIGNMENT REPORT		IAAF Form. 45-3
GROUP: 451 Bomb Group (B),		
TARGET: <i>Genoa Gun emplacement, Italy.</i>	Target Chart No. 4-115-02	
OPERATION: 12 August 1944 at 1000/00 hours.		
BOMBS DROPPED: 200 x 200 lb. bombs from 16,000/18,000 feet.		
BOMB STRIKES PLOTTED ON PHOTOS.		
STRIKE ASSIGNMENT:		
1. Only partial photo coverage obtained. (See remarks below).		
2. 25 (or more) direct hits on GN at East tunnel entrance behind gun positions.		
3. Other bombs string out from shore into water.		
REMARKS:		
Bombing was by flights. First flight's bomb sight malfunctioned. Third flight did not go over target, bombs returned. Fourth flight hit target very well from all visual reports; however no camera record obtained due to fact that no ship in flight had provisions for installing a camera.		
Herbert F. Marco		
HERBERT F. MARCO,		
Captain, Air Corps,		
and 1st Lt.		



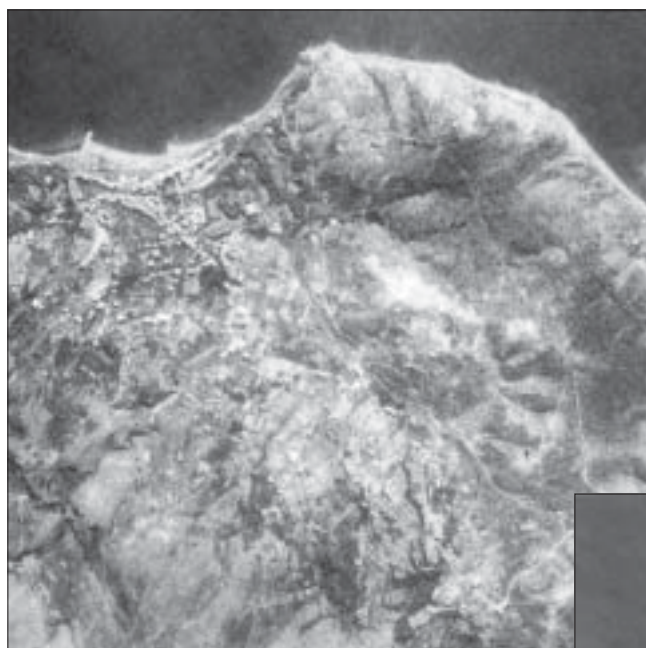
La formazione degli aerei prevista dalla documentazione iniziale.

Il raccogliatore 0248657, conservato presso gli archivi delle Forze Armate Aeree degli Stati Uniti d'America, contiene l'analisi del rapporto fatto dagli equipaggi che hanno compiuto la missione n°101 del 12 Agosto 1944.

Il Capitano Herbert F. Marco, dell'*Air Corps*, che ha redatto il documento, ha precisato che l'obiettivo (*Target*) indicato genericamente sul programma della missione come "*Gun Position Genoa Area*" era in effetti "*Arenzano Gun emplacement, Italy*" - *Postazioni di cannoni in Arenzano, Italia*, e che tale obiettivo era *primario*, e cioè quello prefissato dall'operazione strategica della 15.a *Air Force*. La lettura della documentazione consente quindi di sapere che il bombardamento avvenne dalle ore 10,29 alle ore 10,31, con il lancio di 200 bombe da 500 libbre (Kg 227) da un'altezza di 16.500/18.350 piedi (5.029/5.593 m) e con la rotta prefissata (asse di attacco di 154°); oltre a difficoltà tecniche per le riprese fotografiche, non furono riscontrate discordanze sulle previsioni

del tempo atmosferico (direzione e velocità del vento, temperatura a -9° F, visibilità buona). Dal momento che ogni aereo, dei 27 componenti l'intera formazione disegnata sul programma (tre gruppi, o *Boxes*, di 7 e uno, *Box*, di 6), era dotato di 10 bombe, e che il resoconto finale evidenziò come uno dei quattro gruppi non avesse sorvolato l'obiettivo, riportando indietro il carico esplosivo, possiamo arguire che effettivamente operativi su Arenzano furono due *Boxes* di 7 aerei e quello di 6 (20 aerei, 200 bombe). Qualora la testimonianza dell'arenzanese Chiara Anselmo, che pure riferisce del volo di sole "tre squadriglie", ma "di 7 ciascuna", fosse esatta, dobbiamo ritenere che uno o più bombardieri non abbiano sganciato tutti gli ordigni sul bersaglio. Sappiamo infatti che un altro *box* ebbe problemi di avvistamento. Sicché l'esito della missione non fu molto soddisfacente, considerati anche l'esiguità dei danni inflitti alla ferrovia e il buon numero di bombe cadute in mare.

I bombardieri disponevano di un sistema di puntamento (*Norden*) abbastanza preciso, ma probabilmente l'individuazione del punto da colpire, allorché le formazioni giungevano in vista di Arenzano, non risultò affatto semplice da parte dell'aereo con quel compito (*Leader*), incaricato anche di avvertire con segnalazione ottica (razzo) gli altri velivoli della prossimità del bersaglio. Il borgo rivierasco infatti si trova a ridosso della catena appenninica che veniva aggirata prima dell'attacco finale, come si può dedurre osservando le fotografie a corredo del rapporto (*Mission Report*), oltre che dalla direzione del relativo asse (*Axis of Attack - asse di attacco*, espresso in gradi) segnato sulle immagini stesse. Il sorvolo in fase di avvicinamento da Sud poteva far credere ad un'azione proveniente direttamente dal mare, piuttosto che dai monti.



Ecco come poteva apparire Arenzano, da 8.229 m e da 7.315 m, agli aerei in arrivo da Nord, dopo essere giunti in prossimità dell'obiettivo dal mare ed aver aggirato la catena montuosa per l'attacco finale e il ritorno alla base (particolari delle foto del volume *DIES IRAE - Tempi di guerra*).





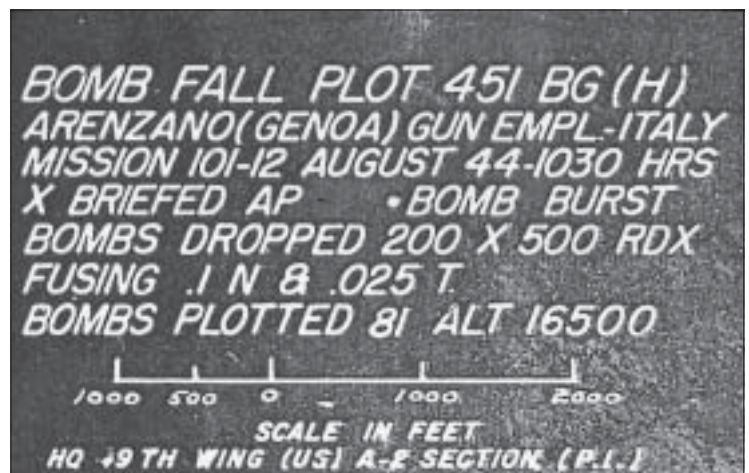
Fotografia allegata al rapporto della missione n°101 dello Squadrone 726 del BG 451 del 12 Agosto 1944 su Arenzano, avvenuta alle ore 10,29 e da un'altezza di 18.200 piedi (m 5.547). Ogni aereo trasportava 10 bombe da 500 libbre (Kg 227). Furono sganciati 200 ordigni, che impiegavano 18 secondi a raggiungere terra. Nell'eccezionale immagine sono raffigurate, sulla visione aerea di Arenzano, le 10 bombe appena lanciate dall'aereo che precedeva quello che ha eseguito la fotografia. La direzione dell'asse di attacco dei due velivoli consente di stabilire che il carico esplosivo di questi ultimi è finito in mare, come evidenziato nelle illustrazioni successive.



Esame dell'esito del bombardamento del 12 Agosto 1944 (ore 10,30) da parte del BG 451.

Bombe lanciate: 200 da 500 libbre (227 kg) RDX (alta potenzialità).

Mentre una prima analisi ha rilevato sulla fotografia aerea di Arenzano 57 bombe (lancio da 16.500 piedi, 5.029 m), una successiva revisione della documentazione della missione n°101 ha accertato lo scoppio di 81 ordigni (a destra).



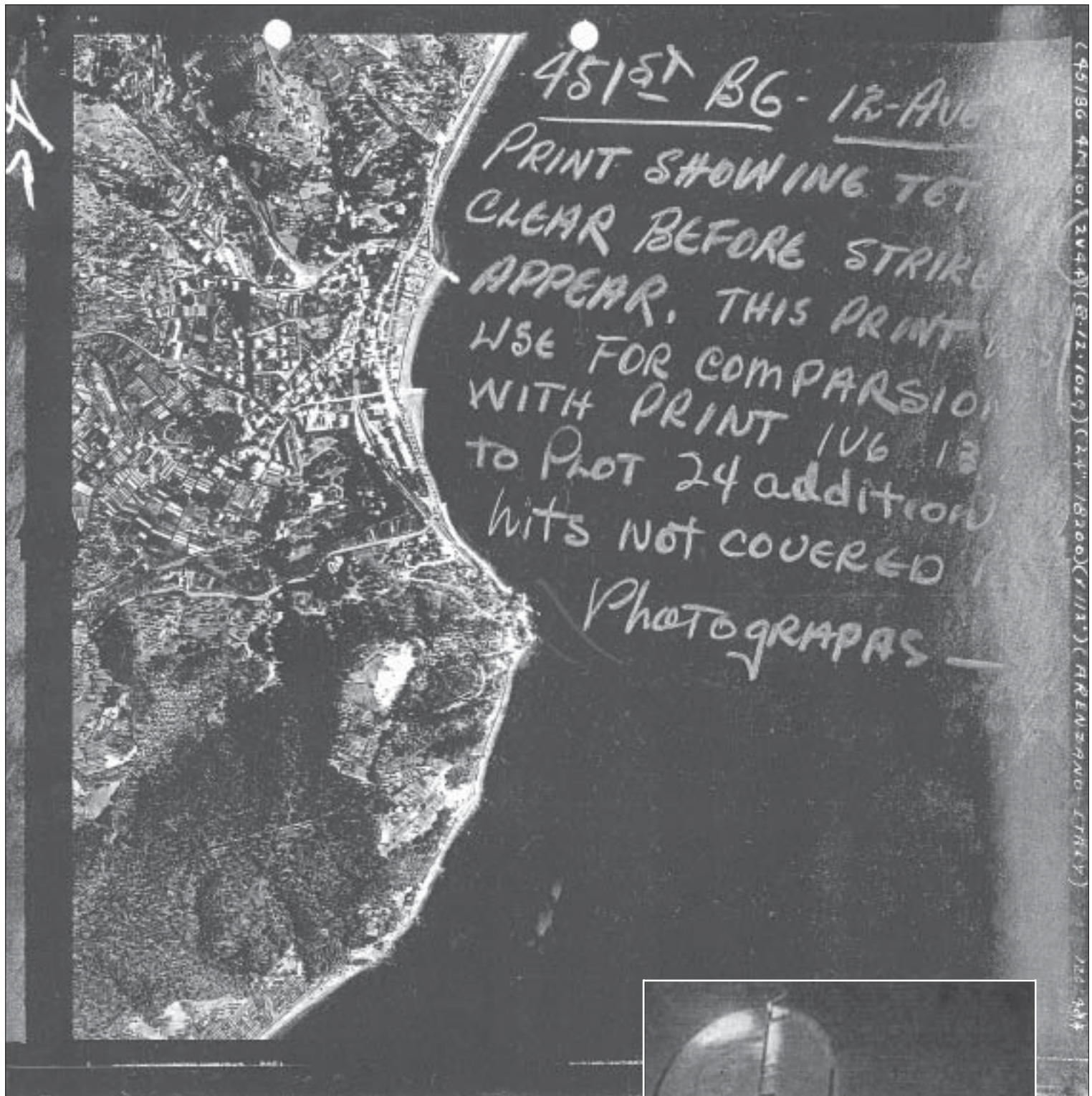


Foto di comparazione tra le situazioni antecedente e successiva all'azione di bombardamento allegata alla documentazione per la missione n°101 del Gruppo Bomb. 451, squadrone 726. Le note a margine precisano l'altezza della ripresa fotografica: "18200 feet", 18.200 piedi, pari a 5.547 metri.

▷ Simbologia del Gruppo Bombardieri 451 sulla deriva di un B-24: metà superiore rossa e tondo rosso in campo bianco. Sono evidenti i numeri di matricola 450466 e di battaglia 61 sulla fusoliera. Variopinti, ma solo per una volta, gli ordigni impiegati nella missione cui si riferisce la fotografia (*Easter Eggs*: uova di Pasqua).



HEY MOE, un bombardiere del BG 451 sopra Arenzano

Tra i 74 B-24 del Gruppo Bombardieri 451 di stanza a Castelluccio in quel periodo, il bombardiere *HEY MOE*, B-24 H matr. 42-51090 (n° di battaglia 40), dello Squadrone 725 ha senz'altro partecipato all'incursione del 12 Agosto, come è attestato dal libretto di un membro dell'equipaggio, il Co-Pilota Harvey Brown, su cui venivano puntualmente registrate le missioni compiute. E questo velivolo prendiamo ad esempio per saperne di più sull'attività aerea nel corso della guerra.

DATE	PLANT AND LOCATION	TARGET	NO. OF BOMBS	NO. OF MISSILES	PLANT AND LOCATION	TARGET	NO. OF BOMBS	NO. OF MISSILES
08/07	SALES, FRANCE	SALES	1	1	SALES, FRANCE	SALES	1	1
09	BRUNNEN, FRANCE	BRUNNEN	2	3	BRUNNEN, FRANCE	BRUNNEN	2	3
10	LEIS, GERMANY	"	2	2	LEIS, GERMANY	"	2	2
11	BRUNNEN, FRANCE	"	2	2	BRUNNEN, FRANCE	"	2	2
12	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
13	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
14	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
15	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
16	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
17	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
18	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
19	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
20	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
21	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
22	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
23	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
24	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
25	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
26	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
27	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
28	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
29	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
30	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
31	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
01/08	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
02	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
03	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
04	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
05	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
06	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
07	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
08	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
09	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
10	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
11	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
12	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
13	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
14	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
15	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
16	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
17	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
18	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
19	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
20	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
21	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
22	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
23	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
24	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
25	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
26	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
27	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
28	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
29	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
30	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1
31	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1	BRUNNEN, FRANCE	"	1	1

Le missioni accreditate al Co-Pilota Harvey Brown, ed elencate sul suo libretto *Combat Mission*, eseguite con l'aereo *HEY MOE* dal 27 Maggio al 4 Ottobre 1944: la missione n°34 del 12 Agosto 1944 riporta come località del bombardamento "Arenzano, N. Italy" e come obiettivo "Coastal Defence Guns", e cioè i cannoni della difesa costiera ad Arenzano, nel Nord Italia. Le missioni segnate e realmente effettuate furono 38, ma quelle su Germania, Austria e Ungheria contarono doppio, facendo raggiungere a Harvey Brown il limite di 50 stabilito per l'esonero dal volo. Harvey Brown non prese parte alla missione n°102 del BG 451 del 13 Agosto 1944 su Arenzano.

Delle caratteristiche tecniche del bombardiere B-24 si è già scritto molto sugli altri nostri volumi, e pertanto su queste pagine cercheremo di raccontare particolari non ancora pubblicati, soprattutto riferiti agli uomini impegnati in questo tipo di combattimento, rivelatosi fondamentale per la definizione del conflitto.

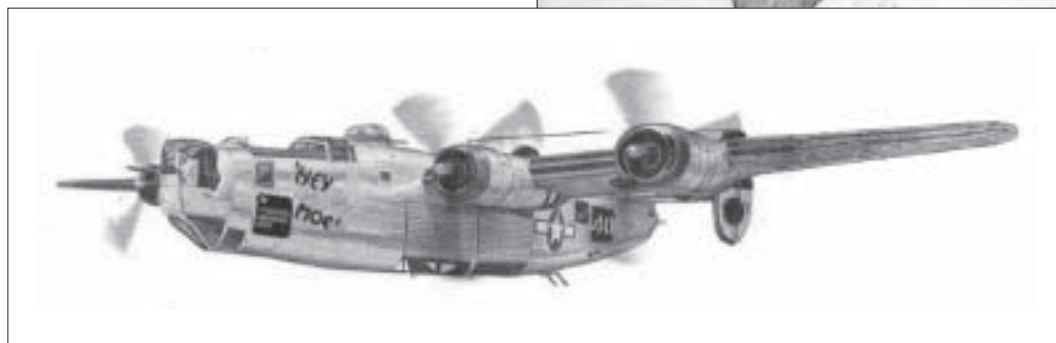
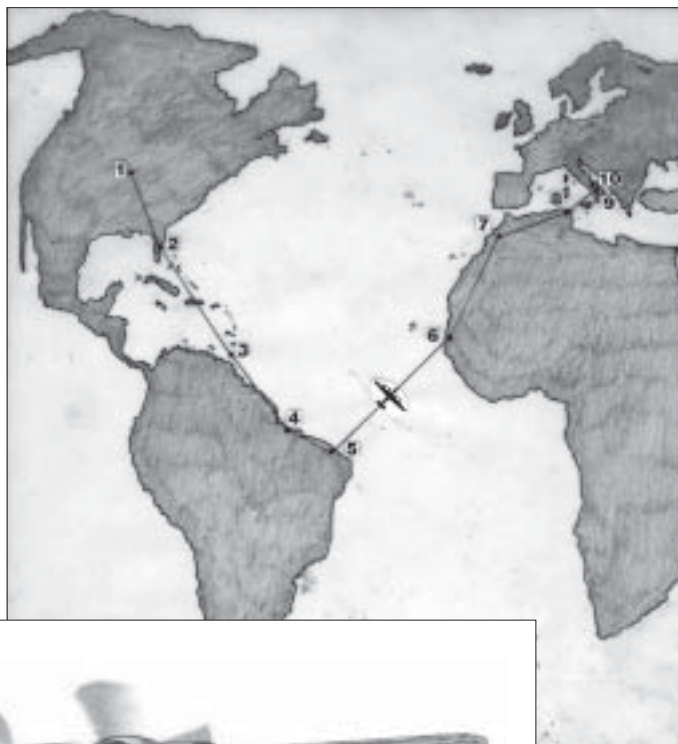


L'equipaggio (Crew) dell'*HEY MOE*. I nomi sono seguiti dalla mansione a bordo. In piedi, da sinistra: Taylor (Gunner - mitragliere), Jackson (Gunner), Milnor (Radio operator/Gunner), Seigel (Gunner), Barden (Gunner), Bonney (Gunner); in basso, da sinistra: Brown (Co-Pilot), Trumper (Pilot), Shumard (Bombardier), Christensen (Navigator).

Gli equipaggi dei bombardieri B-24 erano composti da 10 aviatori e venivano arruolati su adesione volontaria; l'addestramento avveniva nelle basi degli Stati Uniti d'America, da dove aerei e uomini raggiungevano l'Europa con rotte e scali predeterminati. Per la destinazione italiana occorre attraversare il continente americano, l'oceano Atlantico e l'Africa, in un trasferimento che, per quanto concerne il gruppo originale del *BG 451*, illustriamo nell'apposita cartina.

<i>Data</i>	<i>Durata volo</i>	<i>Da</i>	<i>A</i>
28-4-1944	8 ore e 10 min	Topeka, Kansas (1)	Morrison Field, Florida (2)
30-4-1944	10 ore e 30 min	Morrison Field	Waller Field, Trinidad (3)
2-5-1944	7 ore e 35 min	Waller Field	Belem, Brazil (4)
3-5-1944	4 ore e 25 min	Belem	Fortaleza, Brazil (5)
5-5-1944	12 ore	Fortaleza	Dakar, Africa (6)
6-5-1944	8 ore	Dakar	Marrakech, Marocco (7)
8-5-1944	1 ora e 55 min	Marrakech	ritorno per maltempo
10-5-1944	6 ore	Marrakech	Tunisi, Tunisia (8)
11-5-1944	4 ore	Tunisi	Gioia, Italia (9)
11-5-1944	30 min	Gioia	Castelluccio, Italia (10)
Totale 63 ore e 5 min			

Il viaggio di trasferimento dell'aereo *Hey Moe* da Topeka, Kansas-USA, alla base italiana del *BG 451*, Castelluccio, dal 28 Aprile all'11 Maggio 1944, ha ripercorso l'itinerario del gruppo originale.



L'aereo B-24 *HEY MOE*: il n° di serie 42-51090, come per tutti i velivoli, era scritto sulle derive privo della prima cifra, 251090. Il n°40 verso coda e sul lato anteriore destro era il numero di battaglia, e corrispondeva alla piazzola di sosta della base (Castelluccio). L'equipaggio o il gruppo dei numerosi tecnici, che curavano la costante manutenzione a terra, attribuivano al velivolo un nomignolo (*Nickname*), accompagnandolo spesso con un disegno (*Nose Art*), sulla parte anteriore della fusoliera, che illustrava l'appellativo.

"*Hey Moe*" era il modo abituale di alcuni Sergenti della squadra di accudienza meccanica per richiamare l'attenzione dei collaboratori durante i lavori.

Nelle memorie che accompagnano la documentazione del Pilota Harvey Brown è descritta la vita degli equipaggi dei bombardieri: riportiamo qualche brano del racconto che può essere riferito a tutti gli aviatori impegnati in una guerra combattuta anche nei nostri cieli.



Il Pilota Harvey Brown.

“Di buon mattino l’ordine di alzarsi con l’assegnazione dell’orario per le riunioni. Preparazione personale: barba e abiti caldi per volare a -30° (Fahrenheit, corrispondenti a 1 o 2 gradi sotto zero Celsius). La tuta, il giubbotto, i pantaloni, gli stivali, il casco dopo la riunione. Colazione con cibo disidratato. Non c’è stanza per rilassarsi. Caffè fisso. L’incontro con l’equipaggio e gli specialisti (piloti, mitraglieri, operatori radio): conversazione davanti alle carte geografiche coperte alle pareti, mostrate alla rivelazione dell’obiettivo e della rotta di volo. Sospiri e commenti. L’ufficiale metereologo fa rapporto sul tempo (previsioni talvolta giuste). Notizie sulle difese nemiche, su eventuali atterraggi di emergenza, su obiettivi alternativi in caso di cattivo tempo. Quindi consegna paracadute e armamento, e piano di volo per la giornata. Ispezione delle armi, e fase di pre-volo (pilota e ufficiale a terra). L’incursione termina al rientro dopo 6/8 ore di volo, con una lunga riunione per valutarla e con il rapporto sulle difficoltà incontrate (contraerea, caccia, ecc.), le armi utilizzate, gli aerei perduti; gli obiettivi colpiti venivano esaminati dall’Intelligence. Quindi il pranzo e il sonno.

Regola della 15.ª Air Force: ogni membro deve portare a termine 50 missioni per tornare a casa (pari a 35 dell’8.ª di stanza in Inghilterra). Morale a terra perché non si arrivava a 50: succedeva prima di essere abbattuti o uccisi. Proposta per attribuire a particolari missioni pericolose il valore doppio: si arriva così a 35/38 voli. Harvey Brown volò 38 volte, pari a 50, su difficili obiettivi, ben noti ai caduti e alle loro famiglie. Le perdite dei bombardieri furono seconde solo a quelle della fanteria...

Il B-24 HEY MOE compì 67 missioni in 69 giorni di operatività, abbattendo tra l’altro quattro caccia nemici. Facile da pilotare, fu chiamato in seguito anche LOIS M.

Il 13 Novembre 1944 fu mandato a recuperare materiale di un aereo caduto il giorno prima e accusò difficoltà al rientro. Il 14 un nuovo equipaggio effettuò un volo di prova. Dopo 20 minuti dal decollo si verificò un incidente all’ala e un incendio a bordo: nello schianto a terra andò perso l’intero equipaggio (11 uomini)”.



La fine di HEY MOE e il rapporto relativo.



Il Gruppo Bombardieri 484 (BG 484)

Il Gruppo Bombardieri 484 fu costituito il 14 Settembre e attivato il 20 Settembre 1943 ad Harvard, Nebraska, USA. Gli aerei B-24 *Liberator* del Gruppo giunsero nel Mediterraneo nel Marzo 1944, per stabilirsi nell'aeroporto pugliese di Torretto, a 12 Km da Cerignola, dall'Aprile di quell'anno alla fine della guerra (Maggio 1945). Era suddiviso negli Squadroni 824, 825, 826 e 827, che presero parte a missioni in Italia, Francia, Germania, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania e Jugoslavia, meritando decorazioni al valore per le azioni su Monaco (Germania) e Innsbruck (Austria) del 13 Giugno 1944, e su Vienna (Austria) il 21 Agosto 1944.

Il BG 484 appartenne allo stormo *Wing 49th*, come il BG 451.



Simbolo dell'Associazione del 484th Bomb Group. Sugli aerei i numeri degli squadroni.

Il 12 Agosto 1944 il Gruppo Bombardieri 484 fu impegnato nella missione n°66 con 37 aerei B-24 (tre ritornarono anticipatamente alla base), che sganciarono 76 ton di ordigni su "postazioni di cannoni nell'area di Genova - O-643421".

I documenti del 484th BG contenuti nel classificatore 0248654 "Bombing Analysis Report 15th A.F. -670.3652 August 1944", AFHRA-USA, mentre riportano gli estremi della missione (268 bombe da 500 libbre, 227 Kg, ben piazzate alle ore 10,39 da un'altezza di 21.000 piedi, 6.400 m, sull'obiettivo e dintorni, soprattutto sulla strada e sulla ferrovia), rivelano, attraverso l'esame delle fotografie allegate, che l'obiettivo O-643421 (sigla riscontrabile sia sul rapporto finale che sulle didascalie delle immagini) assegnato allo Squadrone 826 corrispondeva alla località Pecorile tra Celle Ligure e Albisola: sotto il breve promontorio della frazione di Celle si trova la galleria della linea ferroviaria, teatro della sciagura descritta da Padre Salvatico nel suo diario e punto di maggiore concentrazione delle bombe, come risulta dalla valutazione dell'azione del BG 484 (*Strike Assessment Report*).

15 AF Memo 48-5
Form No. 3

Opportunities
STRIKE ASSESSMENT REPORT

GROUP: 484th BOMBARDMENT GROUP (B)

TARGET: DAN POSITION, GENOVA, ITALY O-643421

OPERATIONS: Mission 66, August 12, 1944

BOMBS DROPPED: 268 x 500 lbs.

BOMBS FLOTTED: None

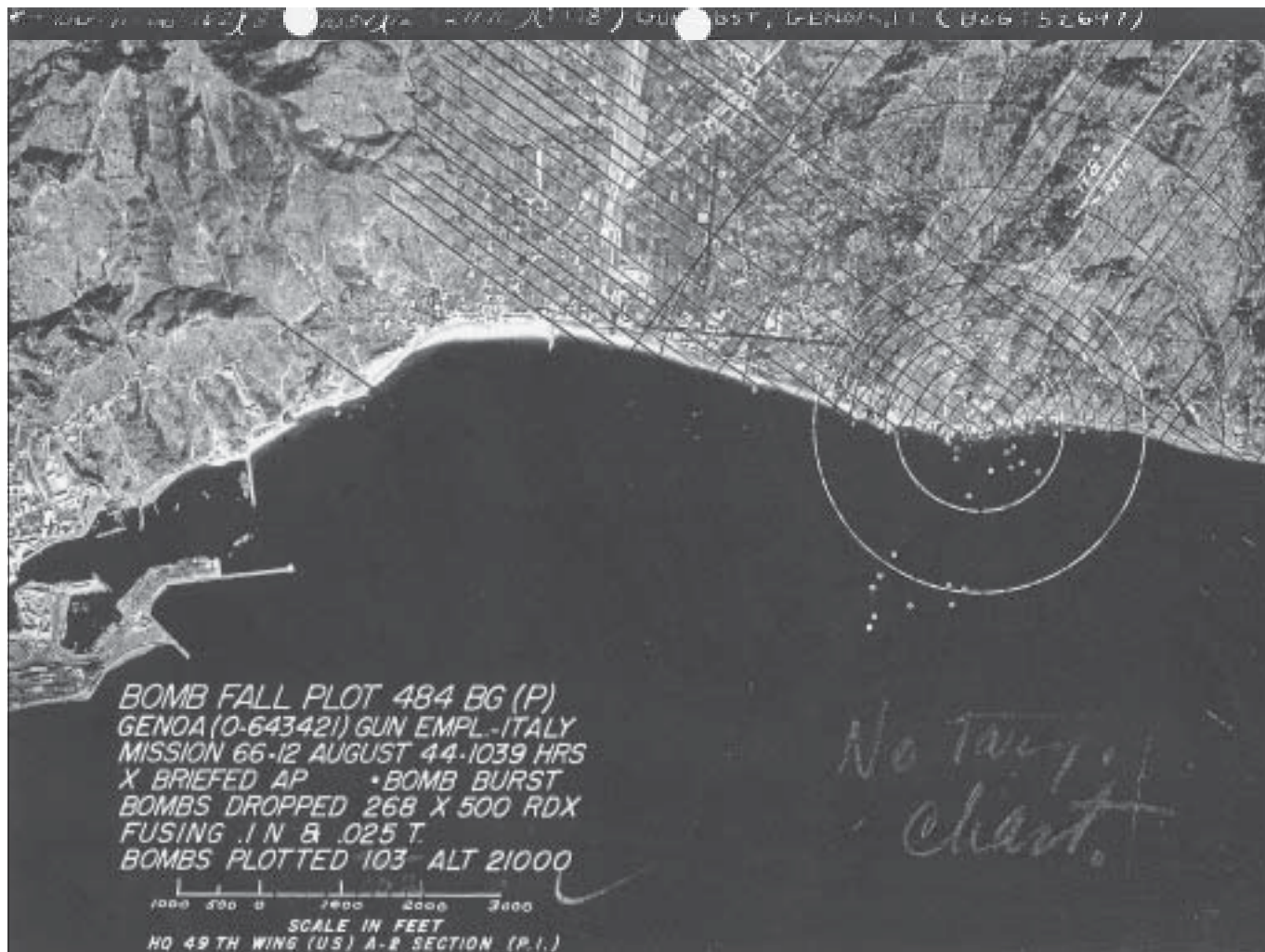
STRIKE ASSESSMENT:

1. Numerous hits directly in target area.
2. Highway & RR line just north of target covered by concentrated bomb pattern.

REMARKS: Bomb pattern in target area so concentrated that accurate count of individual hits not obtained.

Louis M. Brown
Louis M. Brown
2nd Lt., Air Corps.

Strike Assessment Report della missione n°66 del 12 Agosto 1944 del BG 484.

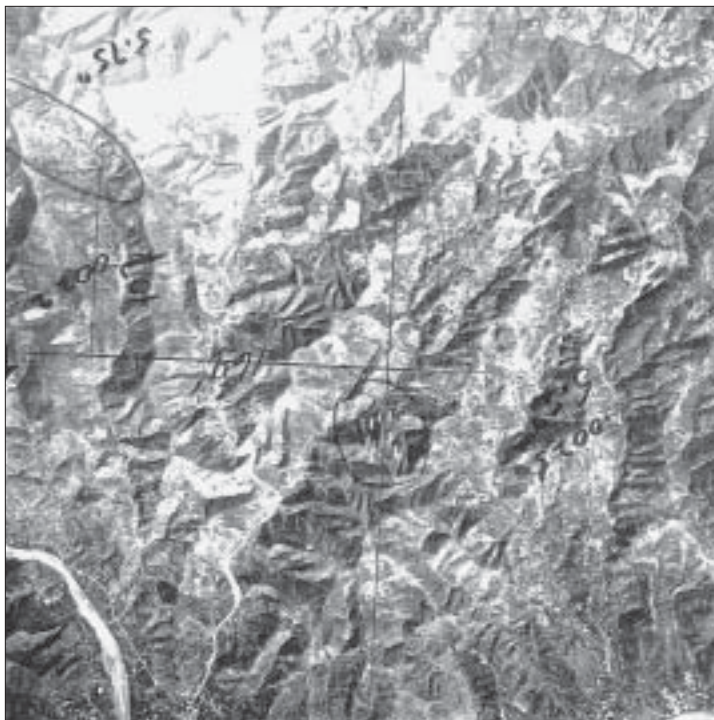


Nella fotografia, eseguita dallo Squadrone 826 e allegata al rapporto della missione n°66 del 12 Agosto 1944 del Gruppo Bombardieri 484, sono riportati gli estremi dell'azione (103 bombe rilevate su 268 lanciate da 21.000 piedi, 6.400 m). Tra le parole *Genoa Gun Empl. Italy* (postazioni di cannoni a Genova) la sigla *O-643421* che identifica con precisione la località obiettivo del bombardamento, Celle, frazione Pecorile, chiaramente evidenziata al centro dei cerchi.



Altra immagine aerea del bombardamento di Celle del 12 Agosto '44 da 21.170 piedi (6.452 m). Sono visibili i punti colpiti. Più a sinistra l'abitato di Albisola Marina e la zona portuale di Savona

Nell'immagine allegata al rapporto della missione n°66 del BG 484 del 12 Agosto 1944, ore 10,39, altezza 21.170 piedi (6.452 m), sono stati messi in evidenza dagli uffici addetti all'esame delle operazioni belliche alcuni particolari (bombe in caduta, zone del territorio). In basso a sinistra l'ansa del torrente Sansobbia di Albisola. Sul margine della foto continua a comparire la scritta "Gun Post Genoa", postazioni di cannoni a Genova, per indicare molto genericamente l'area dell'obiettivo, e il n° dello Squadrone incaricato della missione, 826.



Bombardamenti su Celle

Presso l'Archivio del Comune di Celle Ligure sono conservate le pratiche relative alle richieste di risarcimento per i bombardamenti della prima quindicina dell'Agosto '44. La domanda dell'Amministrazione municipale, datata 14 Dicembre 1944, fu indirizzata alla Prefettura di Savona, con oggetto "Assistenza straordinaria a favore sinistrati": "... a favore delle famiglie di questo Comune sinistrate in seguito ai bombardamenti aerei dei giorni 10-12 e 14 Agosto u.s."

Alcuni nuclei famigliari della zona interessata dalle azioni belliche lamentarono il danno subito:

"...Bomba caduta nell'orto... crateri di metri 18 per 5 di profondità.... Crollo di parte della casa situata in frazione Pecorile, località Rata n°9... Distruzione vigneto causato da 3 bombe... Per tre notti la famiglia dormì in galleria e per altre 32 pernottò nella barca (fienile)... Incursione 14 Agosto 1944";

"...Frazione Pecorile n°31... B. Giuseppe sinistrato incursione nemica dei giorni 12-13 Agosto 1944";

"... 14 Agosto 1944 - Pecorile... località Enrichetti (Narichetti)... casa distrutta";

"12-13 Agosto 1944 - Pecorile... danni incursione aerea... 23 piatti rotti... rubati marmellata e cappotto (dalla casa abbandonata e incustodita)".

E poi ancora danneggiamenti segnalati in

"località Arma, Melina, Villa, Cassisi".

Interessante la testimonianza di Michele Corso, da sempre residente nella frazione Pecorile, in Via Narichetti 85, che era bambino al tempo delle incursioni aeree, ricordate con notevole lucidità: "In questa zona sono cadute 70 bombe. I crateri provocati dalle esplosioni avevano 60 metri di circonferenza. Gli aerei provenivano dal mare ma poi lanciavano le bombe in direzione inversa, dopo aver compiuto un ampio giro. Nella località vi erano delle batterie e i Tedeschi avevano installato anche cannoni di legno poco distante per confondere il nemico. In precedenza siamo stati anche attaccati da cacciabombardieri che si abbassavano a mitragliare: per ben due volte sono stato sfiorato dalle raffiche. C'era il treno armato, che si ricoverava in galleria... Durante un'incursione, anche un treno con civili si riparò nella stessa e si contarono numerose vittime per alcuni crolli" (16 Maggio 2003).

Il Gruppo Bombardieri 461 (BG 461)

Costituito nel Maggio 1943 a Wendover, Utah-USA, e assegnato alla 15.a Air Force nell'Aprile 1944, occupò con i suoi B-24 la base di Torretto, nelle Puglie, fino al termine del conflitto, quando fu disattivato (Agosto 1945, dopo il ritorno negli Stati Uniti). Composto dagli Squadroni 764, 765, 766 e 767, dipendeva dal 49th Bomb Wing, come i precedenti BG 451 e 484. Le missioni dei suoi bombardieri nel settore mediterraneo europeo interessarono obiettivi strategici in Italia, oltre che in Francia, Germania, Cecoslovacchia, Ungheria, Austria, Romania, Jugoslavia e Grecia; l'efficienza del Gruppo fu riconosciuta nelle citazioni ufficiali (DUC) per l'azione del 13 Aprile 1944 su Budapest e quella sulle raffinerie petrolifere di Ploesti (Romania) del 15 Luglio dello stesso anno. Il BG 461 fu impiegato anche nei lanci di generi di conforto sui campi di prigionia austriaci nel Maggio '45.

La missione n°80 del 12 Agosto 1944, che la documentazione relativa titola "Target: Genoa Gun Position, Italy", e cioè 'Obiettivo: Postazione cannoni di Genova, Italia', fu diretta in realtà sulle alture tra Albisola e Savona, come dimostrano le fotografie che accompagnano il rapporto dell'azione: pertanto la sigla O-609424 attribuita a quell'obiettivo era da riferirsi alla zona tra il capoluogo di provincia e il noto centro della ceramica limitrofo, evidenziata nelle immagini.

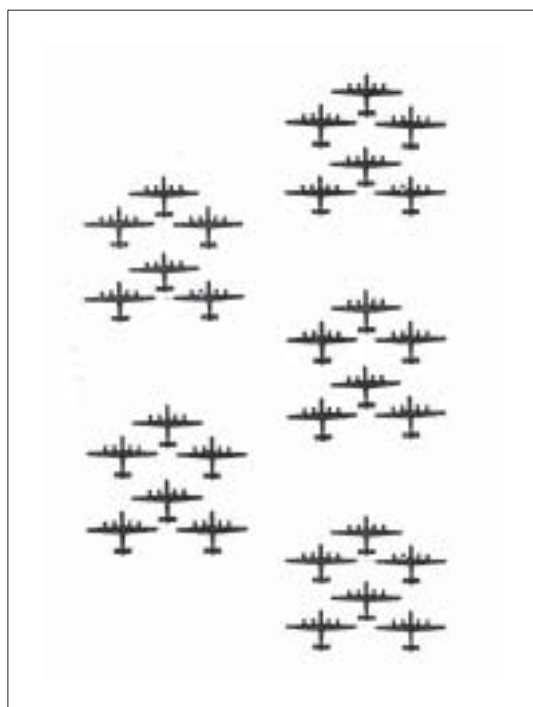
La formazione d'attacco era costituita da 30 aerei suddivisi in 5 Boxes di sei. Ognuno portava 9 bombe da 500 libbre (227 Kg).

Nonostante le ottime condizioni per l'attacco (buona visibilità, scarsa reazione contraerea, assenza di aerei nemici), solo il 6,4 per cento delle 230 bombe da 500 libbre sganciate alle 10,55 cadde vicino all'obiettivo, del quale risultò difficoltosa la localizzazione da 21.000 piedi (6.400 m). La postazione dei cannoni della batteria contraerea fu mancata di 100 piedi (30 m), mentre si verificò una concentrazione di esplosioni a 500 piedi ad Ovest del bersaglio; svariati ordigni caddero a Nord, a Ovest e a Sud della zona prevista. La cronologia delle missioni redatta dall'associazione dei reduci del BG 461 evidenzia lo scoppio in volo, sulle località liguri, dell'aereo pilotato da James H. Cain (non è nota l'unità

di appartenenza), forse per un colpo al dispositivo di innesco di una bomba; solo alcuni frammenti del velivolo distrutto ritornarono alla base, conficcati nelle fusoliere e nelle ali degli altri aerei. Questo per dimostrare come anche le missioni ritenute relativamente facili, soprannominate *Milk Run* (come se si trattasse del tranquillo e senza sorprese *giro del lattai*) potevano nascondere insidie assai pericolose. Nonostante gli incidenti o gli abbattimenti cui abbiamo fatto cenno, nei cieli di Liguria non si verificarono eclatanti episodi negativi che videro protagonisti aerei alleati, come invece successe altrove: il 28 Dicembre 1943 una formazione di diciassette bombardieri B-24 del BG 376 impegnata in una azione sopra Vicenza fu contrattaccata da 60/70 caccia *Messerschmitt - Me 109* della *Luftwaffe* tedesca perdendo in pochi minuti ben 10 aerei con i relativi equipaggi (oltre cento uomini MIA, *missing in action*, perduti in azione, o KIA, *killed in action*, caduti in azione).



Stemma distintivo del BG 461.



Schema della formazione con i 30 aerei della missione del 12 Agosto 1944.

ONE, TWO, AND BOMBING REPORT

DATE 12-8-44 UNIT 461 BG

TARGET Gen Position in Genoa Area

1. Primary - Alternate 2-1-85 opportunity _____

2. Determination of target 2-1-85

3. Bombing altitude 21000

4. Bomb load per A/C. no. 8 type 500 RDX fusing 1/2 025 T

5. Method of sighting: Range & deflection AIV heading
range only 20000 feet

Bombing formation:

	no.	direction
1	4	<u>AS</u>
2	4	<u>PDI</u>
3	4	<u>AS</u>
4	4	<u>AS</u>
5	4	<u>AS</u>
6	4	<u>AS</u>
7	4	<u>AS</u>
8	4	<u>AS</u>
9	4	<u>AS</u>
10	4	<u>AS</u>
11	4	<u>AS</u>
12	4	<u>AS</u>
13	4	<u>AS</u>
14	4	<u>AS</u>
15	4	<u>AS</u>
16	4	<u>AS</u>
17	4	<u>AS</u>
18	4	<u>AS</u>
19	4	<u>AS</u>
20	4	<u>AS</u>

4. position of enemy in line over target 3

7. time over target 11550

8. Length of bomb run 30000

9. no. of A/C's 8 How on target charts axis shown

10. weather: Wind direction 80°
Wind velocity 20 K
Temperature -9° C
Visibility SM

MISSION ASSESSMENT REPORT 5 AF Form, 15-5
-Rev. 10, 3

GROUP: 461 Bomb Group (H)

TARGET: Genoa Gun Positions, Genoa, Italy Necon. Photo No. 0041

OPERATION: 18 Aug. 1944 at 1000 hours

BOMBS DROPPED: 830 x 500 pound RDX bombs from 21000 feet

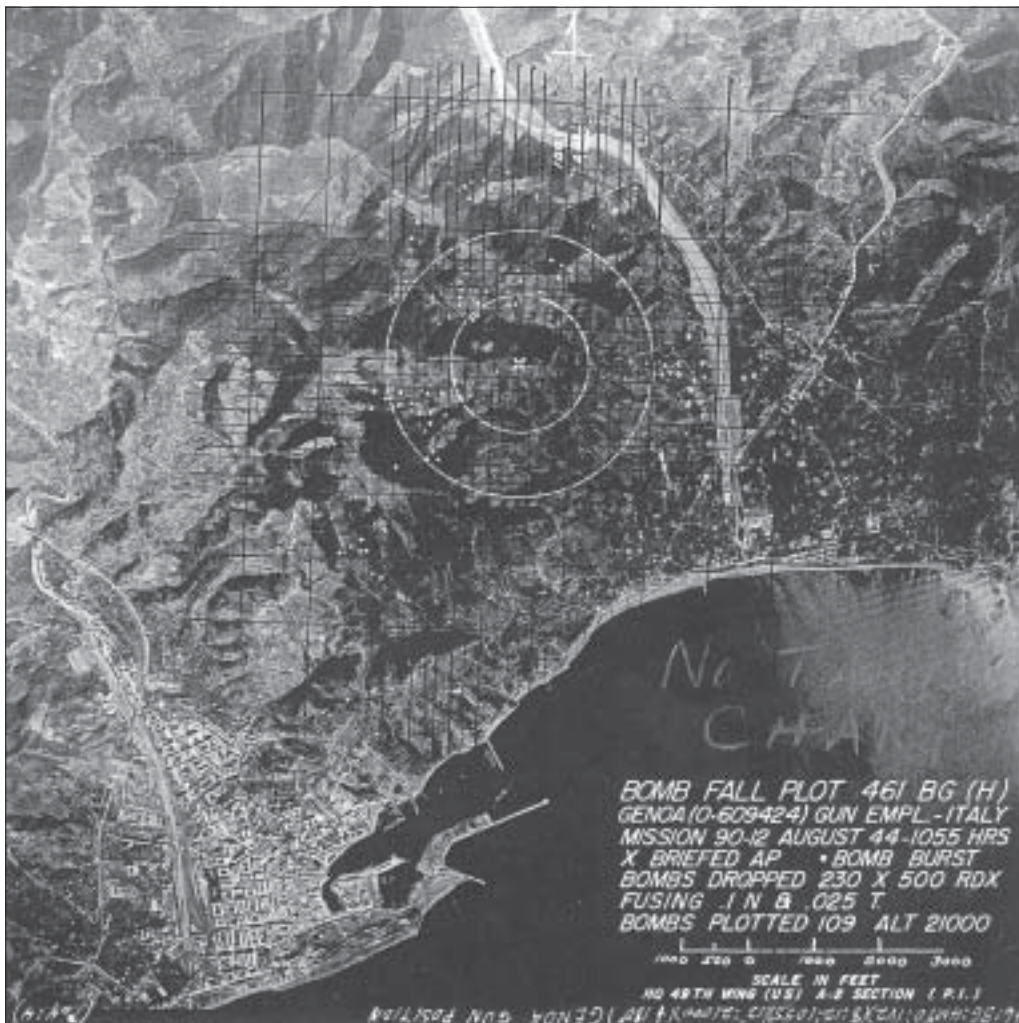
BOMB SERIES PLOTTED ON PHOTO:

MISSION ASSESSMENT:

1. The gun emplacements were missed by 100 feet. Heaviest concentration hit approximately 500 feet W of target. Pattern was scattered to the N and W and S of target.

James C. Clark
JAMES C. CLARK
SQUAD 5-B.
1600 hrs 18 Aug 1944

Documentazione "670.3652 August 1944" relativa alla missione n°80 del BG 461.



Esame della missione n°80 (fu riportato erroneamente il n°90): attorno all'obiettivo sono state rilevate 109 esplosioni su 230 lanci di bombe da 21.000 piedi (6.400 m). Anche la sigla O-609424 fu attribuita genericamente all'area di Genova, mentre è evidente la localizzazione dell'obiettivo alla destra del torrente Sansobbia sulle brevi alture che separano Albisola dal suo capoluogo, Savona.



Fotografia allegata alla cronologia delle missioni del sito Internet del Gruppo Bombardieri 461: *"Mission #80 – 12 August, 1944 – Target: Genoa Gun Positions, Italy"*. Sono chiaramente visibili gli scoppi delle bombe, oltre alle panoramiche aeree di Albisola e Savona.

Domenica 13 Agosto 1944

Dal diario di P.Salvatico: *“Alle 13,30 - 52 quadrimotori bombardano Arenzano (5 morti e assai feriti)”*.

Diario di Chiara Anselmo, Arenzano: *“Il giorno 13, verso le tredici, si sentì nuovamente un piccolo rumore dai monti; senza starlo a sentire due volte ci avviammo tutti verso il rifugio...”*.

Domenica 13 Agosto 1944, come risulta dai resoconti *USAF* sulle operazioni strategiche nell'area mediterranea, circa 500 bombardieri B-17 *Fortezze Volanti* e B-24 *Liberator* della 15.a *Air Force* furono impiegati per missioni contro presidi militari dotati di cannoni nelle aree di Genova, Tolone e Sete, oltre alle azioni su obiettivi di rilevanza strategica per l'operazione *Dragoon*, con il supporto di 180 caccia e delle operazioni tattiche della 12.a *Air Force* (sulla Francia *medium bombers* B-25 e B-26, e anche A-20 con azioni notturne).

Lo storico Kenn C. Rust afferma che *“il 13 Agosto, 292 B-24 e 136 B-17 sganciarono 1100 ton (di bombe) su 21 postazioni di cannoni e 132 Liberators lanciarono 324 ton su ponti nel Sud della Francia”*.

Il Gruppo Bombardieri 484, come per il giorno precedente, contribuì con alcuni squadroni per un totale di 35 aerei, impegnati nella missione n°67 (4 bombardieri rientrati senza partecipare all'azione); 67 furono anche le tonnellate di bombe sganciate. *“Genoa gun emplacements”* (piazzamenti di cannoni a Genova), con cui venne registrata questa missione, risulta essere comunque la stessa espressione adottata per quella del giorno prima su Celle...

Operatività nota degli altri Gruppi con aerei B-24, oltre a quelli impegnati direttamente su Arenzano e Albisola e illustrati in seguito:

BG 449 – Missione n°112, obiettivo: cannoni sulla costa meridionale francese,

BG 450 – Missione n°58, obiettivo: postazioni di Tolone, Francia,

BG 454 – Missione n°95, obiettivo: cannoni nel Sud della Francia,

BG 456 – Missione n°98, obiettivo: ponte ferroviario a Orange, Francia,

BG 460 – Obiettivo: postazioni a Sete e Narbonne, Francia,

BG 464 – Missione n°58, obiettivo: cannoni a Sete, Francia.

Ancora attivi sulle postazioni fortificate savonesi i B-17 del *BG 301*, nell'esecuzione della missione n°322, e quelli del *BG 463*.

Il Gruppo Bombardieri 451 (BG 451)

Ancora una volta l'obiettivo della missione n°102 del *BG 451* del 13 Agosto '44 fu segnalato sul programma come *“Gun Position in Genoa Area”*, con la precisazione, in fase consuntiva, *“Arenzano Gun Position, Italy”*, con il costante riferimento alle difese costiere sul territorio arenzanese costituite dai cannoni da 381 mm di Capo Panaggi. L'obiettivo mantenne sul rapporto finale, conservato presso gli Archivi delle Forze Armate Aeree USA, la sigla del giorno 12, *“4-213-NA”* della carta geografica, mentre sulle fotografie fu identificato come *O-771481*, numero di codice riferito ad Arenzano che sarà ripetuto nelle documentazioni relative alle missioni compiute da altri Gruppi Bombardieri nel giorno successivo, consentendo solo così di individuare anche le unità aeree impegnate nella disastrosa giornata del 14 Agosto 1944.

Considerato il fallimento del bombardamento del giorno precedente, durante il quale buona parte delle bombe era caduta in mare, al *BG 451*, anche se probabilmente con altri aerei ed equipaggi degli stessi Squadroni (l'elenco delle missioni del co-pilota dell'aereo *Hey Moe* preso in esame il 12 Agosto non registrò alcuna attività il 13), venne assegnato nuovamente il compito di colpire la postazione armata arenzanese. 28 aerei B-24, muniti di 10 bombe da 500 libbre (227 Kg) ciascuno, ricevettero l'ordine di dirigersi sulla costa ligure, dove era previsto bel tempo, un vento debole (velocità 20 Km/h, direzione 270°) e una temperatura di -8°F, per lanciare dall'alto di 18.000 piedi - 5.486 m - il carico distruttivo sui 381 di Arenzano, poco dopo le 13.

Al termine della missione verrà rapportato che tra le 13,15 e le 13,18, da un'altezza variante dai 18.000 ai 18.500 piedi (5.486/5.638 m), furono sganciate 271 bombe da 500 libbre, del tipo GP (General Purpose, di impiego generico) e RDX, di potenza maggiore, che investirono l'area dell'obiettivo e quella più a Nord-Ovest, fino ad includere alloggiamenti militari e la sommità dell'altura; dall'esame delle fotografie eseguite nel corso dell'azione sembrò che fossero stati procurati gravi danni alle installazioni nemiche (caserme e torre di controllo) e inferti colpi rilevanti alla sottostante ferrovia, ai lati della galleria.

Il numero degli ordigni, in mancanza di altre precisazioni, porta a ritenere l'intero gruppo di 28 aerei operativo su Arenzano, anche se uno o più bombardieri non hanno utilizzato tutto il carico disponibile.

045- 15th AF, Bombing summary

DATE 13 Aug -44 GROUP 451st

TARGET Ben Postone in Vercelli Area

1. Primary Alternate _____ opportunity _____

2. Intervalometer Setting: 50'

3. Bombing altitude: 18000'

4. Bomb load per A/T: No. 11 Type GP 500 lb Weight 11 x 500 = 5500

5. Method of Sighting, Range & deflection: 3 flight lead launch
 Range only: All other bomb, target & lead 500 ft

Bombing formation, REL or auto pilot { Briefed A.P.
(used A.P.

Bombing Speed 160

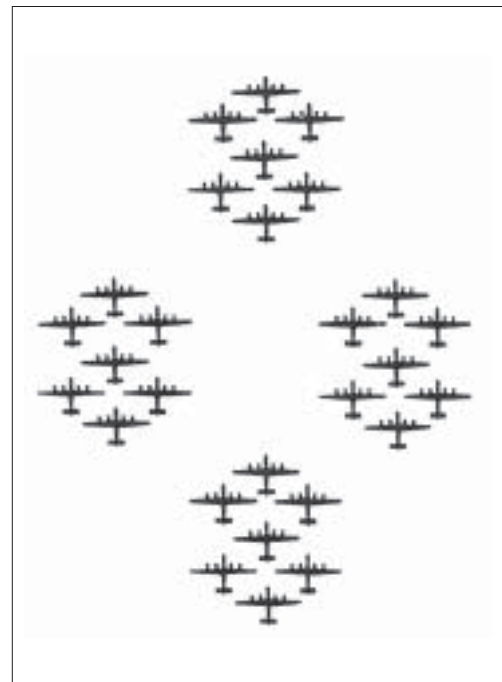
6. Position of Group in Wing over target Lead

7. Time over target 13:12

8. Length of Bomb Run 180 sec

9. No. of A/T's 1 shown as target chart data shown 15° 0' TC

10. Weather, Wind Direction 170°
 Wind Velocity 3 ok
 Temperature -5°C
 visibility CAVU

△ Schema della formazione di volo.

◁ Missione n°102 del 13 Agosto 1944 del BG 451.

▷ Rapporto finale della missione.

STRIKE ASSESSMENT REPORT 15AF Memo, 45-5

GROUP: 451 Bomb Group (H).

TARGET: Arenzano Gun Emplacement, Italy. Target Chart No. 4-213-83

OPERATION: 13 August 1944 at 1315/18 hours.

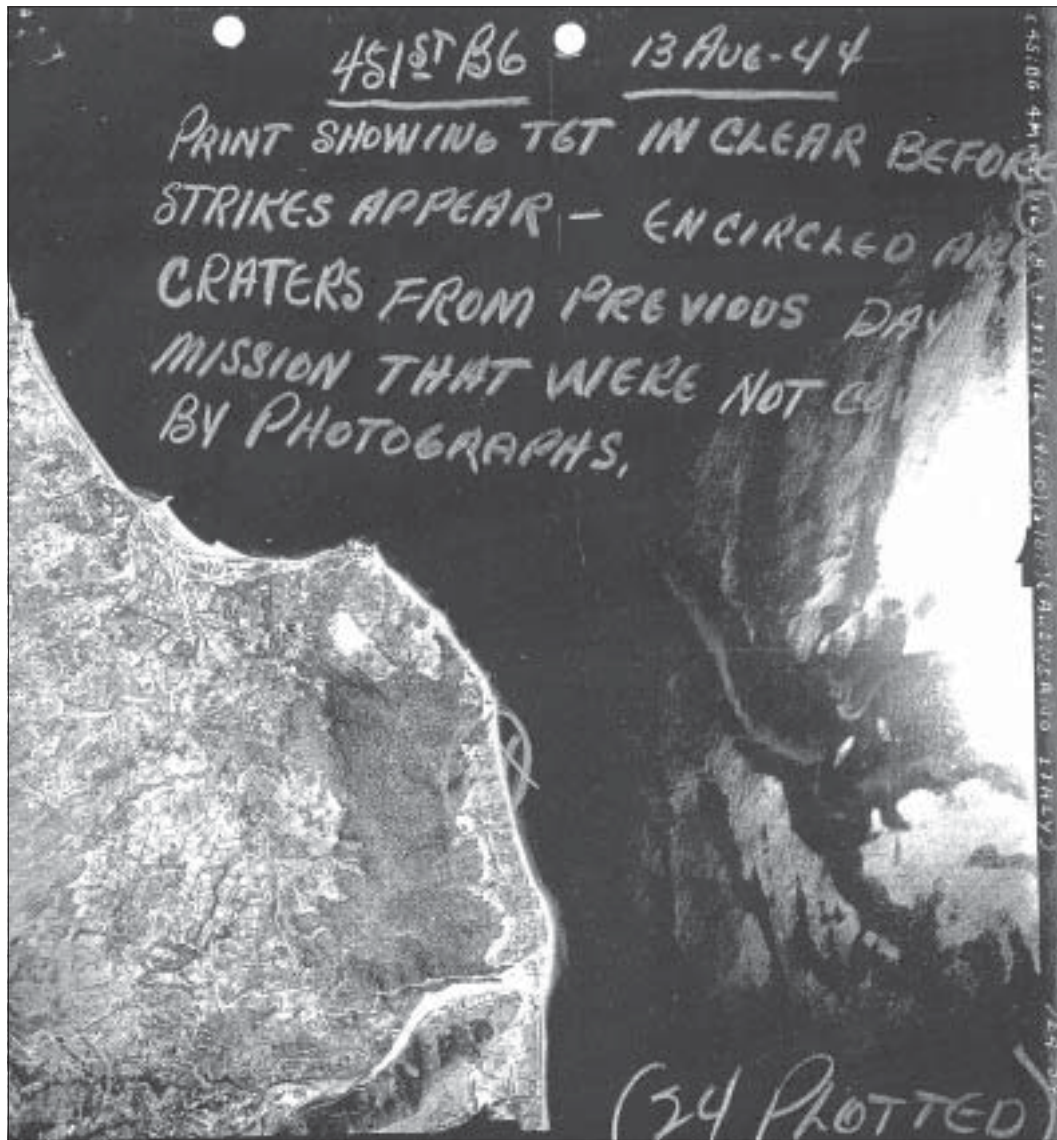
BOMBS DROPPED: 271 x 500 lb. RDX & GP bombs from 18000/18,500 feet/

BOMB STRIKES PLOTTED ON PHOTO'S:

STRIKE ASSESSMENT:

- a. Compact bomb pattern extending from gun positions Northwest to and including barracks in cleared area at mountain summit.
- b. Gun positions smothered by numerous direct hits.
- c. RR cut on both sides of tunnel.
- d. Barracks, control tower, and other installations probably destroyed or made inoperative.

Herbert F. Marco
 HERBERT F. MARCO,
 Captain, Air Corps,
 Ass't S-2.

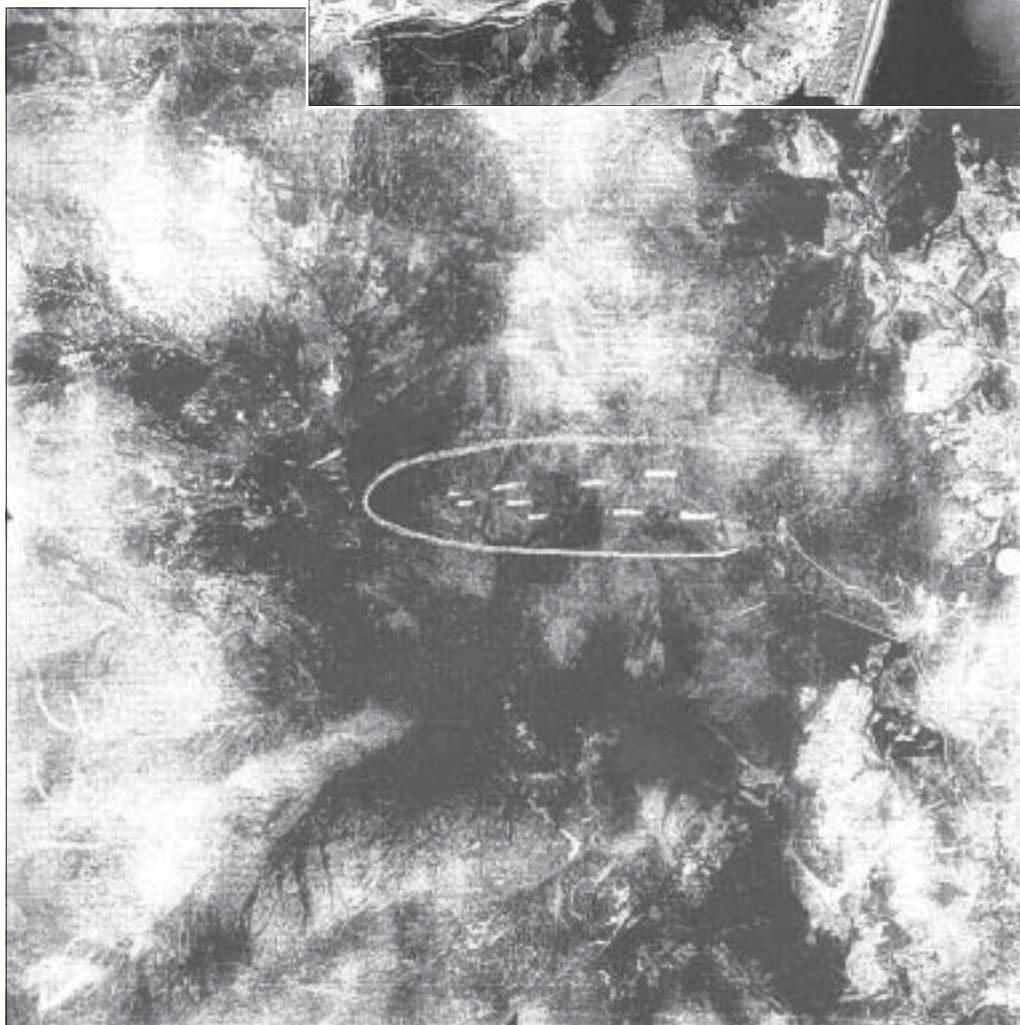
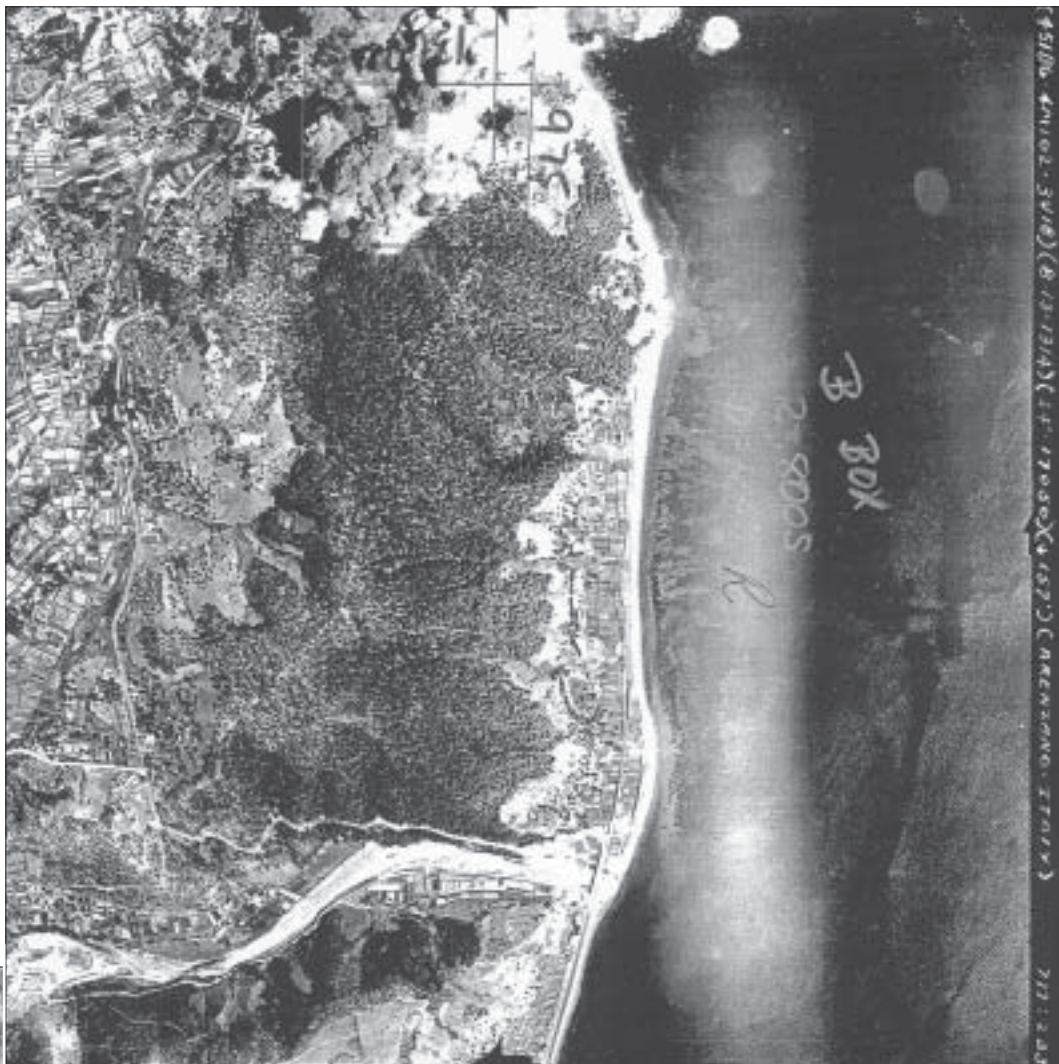


I servizi a terra della 15.a Air Force, incaricati della preparazione dettagliata delle missioni e dell'interpretazione dei caratteri salienti delle operazioni su Arenzano, hanno contrassegnato l'area dell'obiettivo, ancora priva degli effetti delle esplosioni, per il confronto con la condizione precedente il bombardamento, mancando i rilevamenti fotografici del giorno prima (BG 451, Sq. 724, missione n°102).



Fotografia eseguita dallo Squadrone 724 alle ore 13,12 durante l'azione del 13 Agosto '44 dal BG 451 da un'altezza di 19.100 piedi (5.821 m). Il notevole volume di esplosioni ha investito il promontorio di Capo Panaggi risparmiando il centro abitato di Arenzano.

Nell'immagine in alto è posta in evidenza una zona parziale interessata dal bombardamento del 13 Agosto 1944, tra la Punta del Capo e il torrente Lerone (Squadrone 727 del BG 451, ore 13,14, 17.050 piedi -5.196 m).



13 Agosto 1944. Ore 13,18. Da 5.516 metri (18.100 piedi) piovono nuovamente bombe su Arenzano.



Esame della missione n°102 del BG 451 (Squadrone 727, ore 13,15, 17.050 piedi -5.196 m) l'obiettivo è chiaramente Arenzano, identificato come "Genoa Gun Empl. O-771481". Delle 271 bombe da 500 libbre lanciate da 16.000 piedi (4.876 m) ne sono state rilevate 119, abbastanza concentrate sul bersaglio. In evidenza l'asse di attacco (direzione dell'assalto finale) con una rotta di 167°. Sul margine inferiore: "Arenzano, Italy".

Il Gruppo Bombardieri 461 (BG 461)

“Genoa (O-609424) Gun Empl.”: la sigla dell’obiettivo riportata sulle fotografie allegate al rapporto della missione n°81 del Gruppo per il giorno 13 Agosto 1944, seppur riferita genericamente alle postazioni dei cannoni a Genova, identificava chiaramente, come abbiamo rilevato in precedenza a proposito del giorno 12, l’obiettivo, con il suo numero di codice relativo, situato nella zona tra Albisola e Savona, sulle cui alture si trovava una batteria contraerea.

Il piano dell’operazione prevedeva l’impiego di 30 aerei B-24, divisi nella formazione di bombardamento in gruppi di 6; ogni velivolo era dotato di 9 bombe da 500 libbre (Kg 227). Le relazioni degli equipaggi al termine della missione consentirono di stabilire che effettivamente furono sganciati 216 ordigni da 21.000 piedi (6.400 m), alle ore 13,16, ma che anche questa volta l’obiettivo non era stato colpito. L’insuccesso fu documentato da poche immagini, dal momento che ben tre apparecchi fotografici risultarono inutilizzabili. Un lancio di bombe cadde a 3.000 piedi (914 m) a Nord del bersaglio, uno alla stessa distanza ma ad Est, sul torrente che scorre nei pressi e sul piccolo insediamento di case vicine, e infine un altro nella baia a Sud-Est. Il miglior piazzamento fu quello a 500 piedi (152 m) a Nord-Ovest della postazione armata.

La quantità di bombe lanciate, 216, corrispondenti al carico di 24 aerei, e il disordinato arrivo sulla zona interessata, evidenziato dalla irregolarità dei lanci, possono far presumere una reale presenza nelle ultime fasi della missione proprio di questo ridotto numero (24) di bombardieri del BG 461, che, sommato alla quantità del BG 451 (28) contemporaneamente in volo, comporterebbe un totale di 52 aerei in avvicinamento dal mare alla costa. Ciò prima delle virate, distinte per i due Gruppi, per seguire gli assi di attacco finali da Nord, oltre l’Appennino appena superato, ed effettuare i bombardamenti pressoché alla stessa ora (1 minuto di differenza) sui diversi obiettivi. E 52 sono infatti gli aerei avvistati da Padre Salvatico, che prese nota puntualmente anche di questo preciso dato sul suo diario, il giorno 13 Agosto 1944.

Gli esiti delle ricerche effettuate sino a questo momento non consentono di stabilire se e quali altri Gruppi Bombardieri abbiano preso parte alle operazioni nel cielo arenzanese in questa data, oltre al BG 451 già citato.

R73/

NO. 1074 AT. BOMBING REPORT

DATE 13-8-44 UNIT 461st

THEATRE Western Front AREA Genoa Area


1. Primary W alternate _____ objective _____

2. Intermediate target 20' N.E.

3. Bombing altitude 20' x 25, 22, 500'

4. Bomb load per A/C. No. 9 Type 500 Loading 18-025T

5. Method of sighting, range & deflection radar
range error 500' Beyond 2000'

Bombing formation: 

6. Position of group in line over target 1

7. Time over target 1316

8. Length of bomb run 2000'

9. No. of A/C's 24 bombs on target short X also short X

10. Weather: Wind direction _____
Wind altitude _____
Temperature _____
Visibility OK

Handwritten notes: "Kano 80" and "no 81" are visible on the left side of the form.

MISSION ASSIGNMENT REPORT 1st of Form. 10-5
1. a No. 1

GROUP: 411 Bom Group (H)

TARGET: Genoa Gun Positions, Genoa, Italy. Debris Photo No. 1041

OPERATION: 13 Aug 1944 at 1316 hours.

BOMBS DROPPED: 216 x 500 lb M41 bombs from 21000 feet.

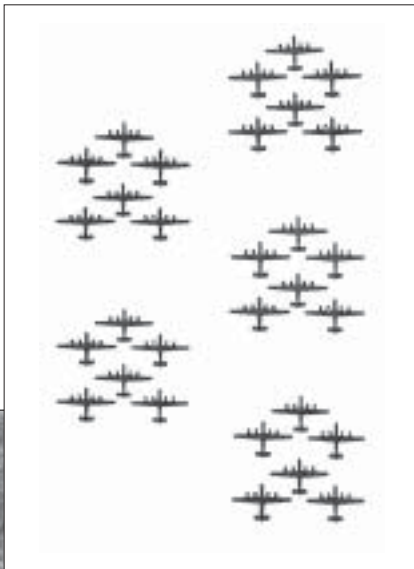
BOMB SERIES FLOTTED ON VISUAL

MISSION ASSIGNMENT:

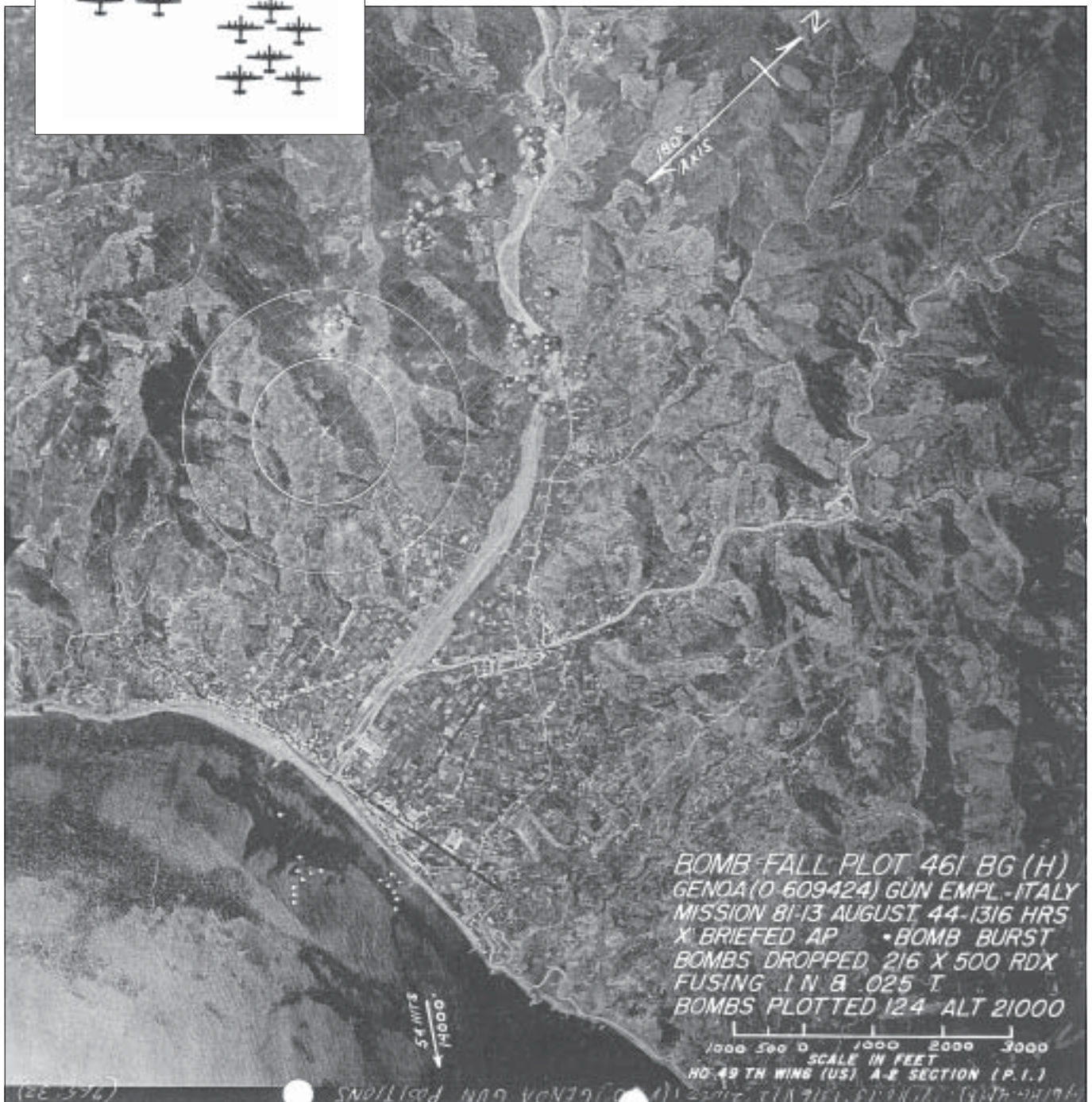
1. The target was not hit. Photo coverage was poor as three cameras of the last flights started. Three flight bombs are shown, one landing approximately 2000 feet N of the target, one approximately 3000 feet E of the target in the river and on a small housing settlement, and one in the bay SE of the target. One ship bomb landed approximately 600 feet NW of the target.

Signature: James C. Clark
JAMES C. CLARK
ASN's 5-8
1850 ASN 13 Aug 1944.

Il piano di volo e il rapporto finale dell’azione nel cielo su Savona e Albisola.



Formazione d'attacco del BG 461
nella missione n° 81 del 13 Agosto 1944:
5 boxes di 6 aerei ciascuno.



Individuazione dell'obiettivo O-609424 nell'immagine allegata al rapporto della missione n°81 del BG 461 del 13 Agosto 1944, ore 13,16. L'esame del bombardamento evidenziò 124 colpi a terra, sul totale di 216 bombe da 500 libbre (Kg 227) lanciate da 21.000 piedi (6.400m). Come per le altre immagini similari, il Servizio di *Intelligence* a terra provvide a riportare sull'immagine del territorio tra Savona e Albisola la segnalazione convenzionale delle esplosioni, tenendo conto delle informazioni raccolte tra gli equipaggi dei bombardieri impiegati, che venivano interrogati al termine della missione, e delle riprese fotografiche che si riuscivano ad effettuare a mezzo delle strumentazioni di bordo adatte allo scopo.



Fotografia relativa al bombardamento su Albisola da parte del BG 461 nella missione n°81 del 13 Agosto 1944 (Associazione BG 461 - USA). Testimonianze raccolte sul posto affermano: "due giorni di bombardamenti; colpite le località Groppo e Grana, e l'area di esercitazioni militari; nessuna vittima, né distruzioni. L'obiettivo era una postazione contraerea".

Lunedì 14 Agosto 1944

Dal diario di P.Salvatico: *“Alle 10, quattro grosse formazioni di quadrim. (quadrimotori) bomb. (bombardano) Arenzano distruggendo tra l’altro la Parrocchia”*.

Diario di Chiara Anselmo, Arenzano: *“Il 14 la quarta tornata. Verso le nove e mezza ritornarono, ma con l’avviso dei giorni precedenti si era già tutti in rifugio...”*.

Sempre in preparazione dell’operazione *Dragoon* del giorno successivo, Lunedì 14 Agosto 1944 le operazioni strategiche della 15.^a *Air Force*, per quanto concerneva il *Teatro Mediterraneo di operatività*, contemplarono l’invio sulle zone di Genova e Tolone di 540 bombardieri B-17 e B-24, scortati da 145 caccia e coadiuvati dalle operazioni tattiche della 12.^a *Air Force* (in Francia, *medium bomber* B-25 e B-26 contro cannoni e acquartieramenti, e cacciabombardieri su radar; in Italia, bombardamenti notturni con A-20 nella Valle Padana).

Il libro di Kenn C. Rust *Fifteenth Air Force Story - La storia della 15.^a Air Force* - precisa che *“306 bombardieri pesanti misero fuori gioco 14 delle 36 postazioni nell’area di Tolone, mentre 205 B-24 colpirono 7 delle 16 postazioni di cannoni intorno a Genova e altri colpirono quelle vicino a Savona”*.

L’attività dei Gruppi Bombardieri con aerei B-24 appartenenti allo Stormo (*Wing*) 47 è precisata nel contesto della missione del *BG 449*, illustrata dettagliatamente, come quella del *BG 454*, più avanti.

Dello Stormo 49, il *BG 451* eseguì la missione n°103 sulle postazioni di Tolone, Francia, e il *BG 461* quella n°82 sui cannoni di Frejus, sempre in territorio francese.

La costa meridionale della Francia, e precisamente St. Tropez con le sue fortificazioni, fu l’obiettivo anche dei *BG 460* e *464* (nell’esecuzione della sua missione n°59), entrambi dello Stormo 55.

I Gruppi Bombardieri con B-17 *Fortezze Volanti 301* e *463* parteciparono alle operazioni del 14 Agosto limitatamente all’area savonese.

La vigilia del Ferragosto del 1944 si avvicendarono, a distanza di circa mezz’ora l’uno dall’altro, nel cielo di Arenzano i Gruppi Bombardieri *454* e *449*, ciascuno con due *Boxes* (raggruppamenti di aerei in assetto di volo), confermando l’annotazione di Padre Salvatico (*“4 grosse formazioni di quadrimotori”*). A tutt’oggi, nonostante le numerose testimonianze, che si dividono equamente tra le due versioni, non siamo in grado di affermare se la chiesa parrocchiale sia stata colpita durante la prima o la seconda ondata. L’unanimità dei ricordi stabilisce che gli attacchi provenivano dai monti, anche se non mancano contrasti sull’esatta direzione, discordanze più che comprensibili considerati i due diversi e distanziati sorvoli.

Circa la distruzione della chiesa parrocchiale, non riportata espressamente sulle documentazioni ufficiali delle missioni aeree alleate esaminate, tanto in fase di preparazione come nelle relazioni finali, si può soltanto formulare qualche ipotesi sul lancio che ha provocato il crollo. Viene spontaneo attribuire la caduta di ordigni isolati, ai margini della zona interessata dall’attacco, all’imprecisione dei bombardamenti effettuati da notevole altezza e da parte di aerei che, per quanto compatta fosse la formazione, sganciavano su un’area estesa il carico esplosivo, seguendo l’indicazione fornita dal velivolo dello squadrone (*Radar Mickey Ship*) incaricato dell’individuazione del bersaglio. Ma possiamo altresì ritenere che qualche aereo avesse avuto il compito, mantenuto segreto, di dedicare la propria attenzione non alla batteria di cannoni del Capo, assegnata all’azione di gruppo, ma ad un altro obiettivo importante, come il castello Pallavicino, sede principale del comando tedesco in Arenzano. E che sia incorso in un terribile equivoco. Sbucando dai monti, probabilmente dalla Gavetta, il mirino del *Norden* (il dispositivo di puntamento) ha forse inquadrato per prima l’imponente e inconsueta mole della chiesa parrocchiale, 140 metri appena davanti al castello, corrispondenti ad un minuto secondo di differenza alla velocità di 467 Km/h dei B-24: *“Bomb’s Away!” - Via le bombe!*, e all’ordine fece seguito un centro perfetto su un bersaglio sbagliato. Centro che comportò la perdita di un insigne monumento di fede e di arte. E la salvezza del palazzo, che per una volta in tanti secoli non avrà invidiato la posizione preminente della chiesa.

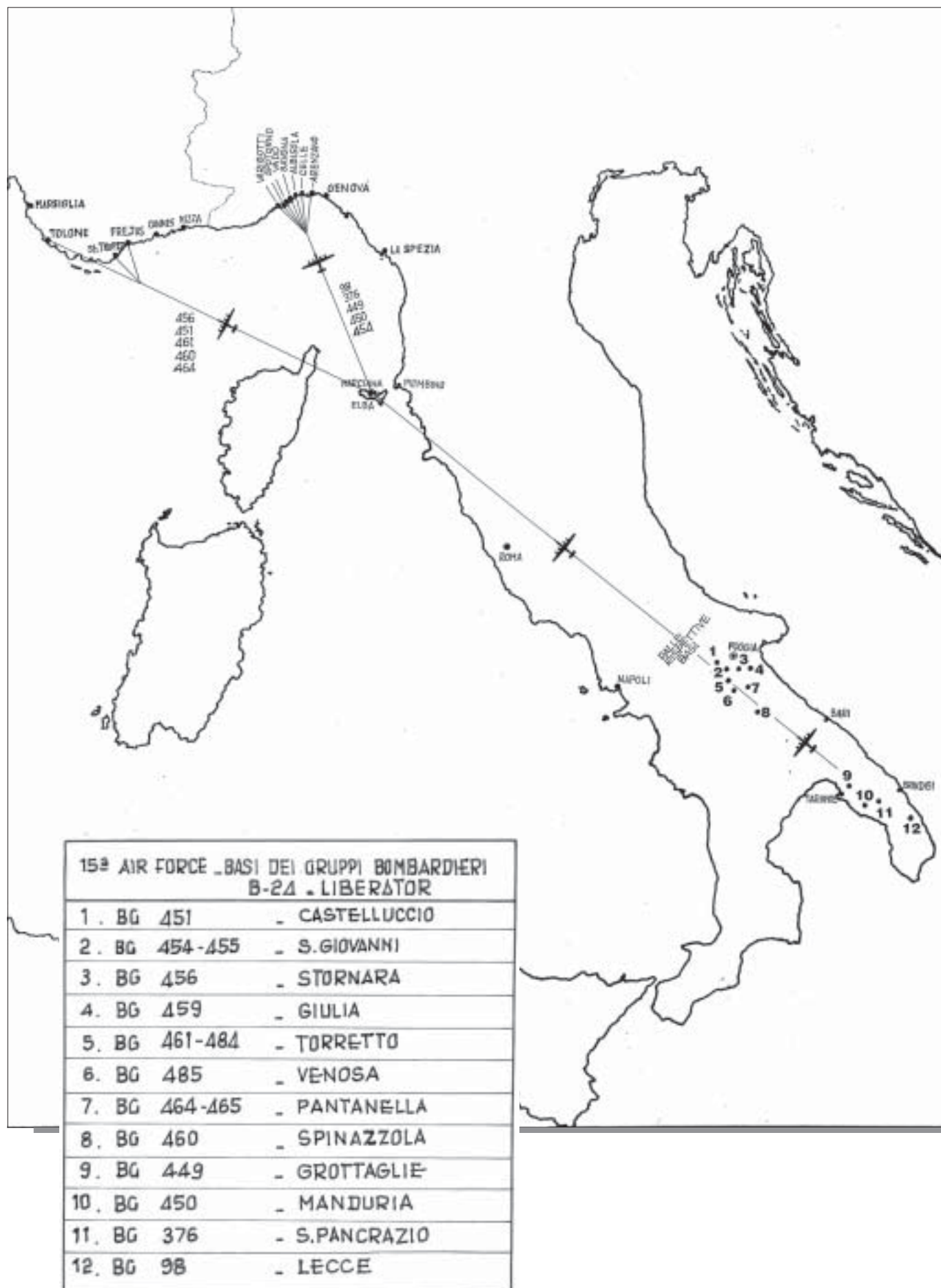
Occorre inoltre puntualizzare che per quest'ultimo bombardamento del 14 Agosto 1944 su Arenzano sono state impiegate da tutti gli aerei dei *BG 449* e *454* bombe da 1.000 libbre (454 Kg). Si tratta di una precisazione che è stata consentita solo dalle ultime ricerche effettuate presso gli archivi statunitensi, e pertanto bisogna rettificare quanto già affermato in precedenza sulle pagine che hanno trattato lo stesso argomento: la chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso è stata colpita da un grappolo di bombe da 1.000 libbre, e quindi di portata doppia rispetto a quelle utilizzate nelle missioni aeree del 12 e del 13 Agosto 1944. L'involucro inesplosa da 500 libbre (227 Kg) conservato presso la chiesa stessa, ed esposto a memoria dei tragici giorni e delle vittime dei bombardamenti, faceva parte delle centinaia di ordigni sganciati sul paese in queste due date. Il residuo bellico, rinvenuto sul nostro litorale, consente comunque di rendersi conto di quale tremenda bufera di fuoco abbia investito Arenzano, sia quando a cadere furono bombe di quel tipo, sia quando ne vennero impiegate, anche se in minor numero, di potenza raddoppiata.



Nel particolare della fotografia di Arenzano ripresa dalla *RAF* il 14 Ottobre 1944 da 24.000 piedi (7.315 m) e tratta dal volume *DIES IRAE-Tempi di guerra*, la direzione dell'attacco del 14 Agosto 1944, a dimostrazione dell'eventuale errore che ha causato la distruzione della chiesa parrocchiale, che appare già colpita (1-postazione cannoni 381 mm; 2-castello; 3-chiesa parrocchiale).

▷
Bomba da 1.000 libbre (Kg 454)
priva del governale (alette direzionali).





14 Agosto 1944. Carta delle missioni dei Gruppi Bombardieri con B-24 *Liberator* presi in considerazione su queste pagine. Le missioni furono eseguite sulle coste della Liguria e della Francia meridionale, alla vigilia dell'Operazione *Dragoon*. La scorta fu affidata a 35 caccia P-38 *Lightning* e a 120 P-51 *Mustang*.